

ACG Enterprise Hub Integration Services Guida Tecnica

Sesta Edizione (Febbraio 2021)

Questa edizione si riferisce alla componente **ACG Enterprise Integration Services** del prodotto **ACGE-X99 ACG Enterprise HUB** Versione 1 Rilascio 1 livello di modifica 0 Build ENT110008D Date 20161215_1638, e a tutti i successivi rilasci e modifiche, se non altrimenti indicati in nuove edizioni o lettere di accompagnamento.

La presente pubblicazione può includere imprecisioni tecniche o errori di ortografia. Modifiche al documento potranno essere disponibili nelle successive edizioni. La ACG srl può introdurre miglioramenti e/o variazioni ai prodotti e/o programmi descritti nella presente pubblicazione in qualsiasi momento e senza preavviso.

COPYRIGHT LICENSE:

La presente pubblicazione contiene esempi di applicazioni il cui codice sorgente illustra le tecniche di programmazione su diversi ambienti operativi.

È data facoltà di copiare, modificare e distribuire tali esempi di programmi in qualsiasi modo e senza alcuna forma di pagamento dovuta ad ACG srl, allo scopo di sviluppare, usare, commercializzare o distribuire applicazioni conformi alle interfacce di programmazione degli ambienti operativi per i quali gli esempi sono stati scritti.

Questi esempi non sono stati testati in ogni possibile condizione operativa. La ACG srl quindi non può garantirne l'affidabilità, la manutenibilità o le funzionalità di tali programmi.

© Copyright ACG S.r.l. 2014-2017. Tutti i diritti riservati

Trademarks

I seguenti termini sono marchi (trademarks) della International Business Machines Corporation negli USA o nelle altre nazioni, o in entrambe:

ibm.com®
iSeries™
System i®
i5/OS™
AS/400®
DB2 Universal Database™
DB2®
IBM®
OS/400®
WebSphere®

I seguenti termini sono marchi di altre aziende:

Intel, Intel Inside (logos), MMX, e Pentium sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti o in altre nazioni, o in entrambe.

Microsoft, Windows, Windows NT, e il logo di Windows sono marchi di Microsoft Corporation negli Stati Uniti o in altre nazioni, o in entrambe.

Java e tutti i marchi e logo basati su Java sono marchi o marchi registrati della Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti o in altre nazioni, o in entrambe.

Indice

1.Funzionalità	6
1.1 Scenari applicativi di integrazione	6
1.1.1 Importazione dati da applicazioni esterne alle ACG	6
1.1.2 Esportazione documenti dalle ACG ad applicazioni / Enti esterni	7
1.1.3 Gestione e distribuzione di documenti	7
2.Requisiti software	8
3.Attivazione ACG Ise Monitor su System i	8
3.1 Attivazione Automatica da Modulo Base	8
3.1.1 Ambiente Java	8
3.1.2 Coda Lavori	8
3.1.3 Azioni Iniziali e Finali	10
3.2 Attivazione ed arresto manuale di ACG Ise Monitor	12
4.Personalizzazione e configurazione	12
4.1 Tabelle di personalizzazione ACG	12
4.1.1 Tabella Codici Documenti ACG	13
4.1.3 Tabella Content Type Documenti	14
4.1.2 Tabella Formato Documenti	15
4.1.4 Tabella Personalizzazione ISE	15
4.1.5 Tabella Spool da convertire	15
4.1.6 Tabella SMTP	16
4.2 Definizione delle regole di trasformazione	18
5.Gestione documenti	22
5.1 Upload	22
5.2 Lista documenti	23
6.Modalità invio documenti	24
.1 Lista modalita invio documenti	25
.2 Modalita invio documenti - Immissione	25
7.Invio Email	27
7.1 Aggiunta di un nuovo certificato SSL dalla console di Websphere	28
7.1.1 Caso 1 - installazione da file .cer	29
7.1.2 Caso 2 - installazione attraverso connessione ad una porta	29
8.Importazione	34
8.1 Importazione di un file excel	34
9.Esportazione	38
9.1 Esportazione da spool file	39
9.1.1 PDF (mediante l'utilizzo di JasperReports)	39
9.1.2 Excel (mediante l'utilizzo di jXLS)	39
9.2 Esportazione da Data Base	39

<i>9.2.1 Excel</i>	39
10.Trattamento automatico delle stampe ACG su System i	43
10.1 Monitor Gestione stampe	43
<i>10.1.1 Impostazione dell'ambiente di esecuzione</i>	43
10.2 Registrazione di uno spool file per la conversione.....	44
10.3 Definizione delle regole di conversione	46
<i>10.3.1 Conversione di un generico file di spool in uno dei formati "Base"</i>	46
<i>10.3.2 Conversione di uno specifico file di spool in uno dei formati base</i>	47

1. Funzionalità

Il Data Base ACG contiene numerose informazioni di grande valore ed utilità per l'azienda che risultano essere utili anche per i partner commerciali, i fornitori e i clienti dell'azienda stessa.

"ACG Integration Services" è un insieme di servizi che hanno lo scopo di integrare il mondo ACG con altre applicazioni e sistemi, permettendo lo scambio automatico di dati e documenti in differenti formati.



In particolare è stata realizzata l'integrazione con le applicazioni Excel MS Office ed Acrobat che potranno così essere utilizzate come strumenti alternativi per accedere in modo semplice alle informazioni rese disponibili dalle applicazioni ACG.

1.1 Scenari applicativi di integrazione

Gli scenari di integrazione che sono stati coperti attraverso i servizi resi disponibili da "ACG Integration Services" possono essere raggruppati nelle seguenti categorie:

- Importazione dati da applicazioni esterne verso le ACG
- Esportazione dati dalle ACG ad applicazioni / Enti esterni
- Gestione e distribuzione di documenti

Di seguito vengono dettagliati alcuni specifici scenari applicativi implementati.

1.1.1 Importazione dati da applicazioni esterne alle ACG

1.1.1.1 Importazione Budget di Analitica da un foglio excel

Il budget di Analitica viene definito attraverso l'utilizzo di un foglio excel e quindi caricato nell'applicazione ACG utilizzando una apposita funzione di servizio che provvede ad effettuare i controlli applicativi necessari e ad immettere i dati negli archivi ACG.

1.1.1.2 Importazione ordini clienti in formato Excel

Consente l'acquisizione automatica di Ordini cliente in formato excel, nel portafoglio ordini ACG.

1.1.1.3 Importazione richieste di preventivo clienti in formato Excel

Consente l'acquisizione di richieste di preventivo provenienti da clienti negli archivi ACG.

1.1.2 Esportazione documenti dalle ACG ad applicazioni / Enti esterni

1.1.2.1 Esportazione del Listino di Vendita in formato Excel

Consente di esportare i dati del listino di vendita ACG in un foglio Excel.

È utile per distribuirlo a clienti o partner.

1.1.2.2 Esportazione del Bilancio in formato Excel

Consente di esportare i dati di bilancio in un foglio Excel.

È utile per poter effettuare confronti tra due anni consecutivi.

1.1.2.3 Esportazione ordini clienti in formato PDF

Consente l'esportazione automatica degli ordini cliente in formato PDF.

1.1.2.4 Esportazione preventivi in formato PDF

Consente l'esportazione automatica di preventivi cliente in formato PDF.

1.1.2.5 Esportazione estratto conto consolidato in formato PDF

Consente la creazione del documento PDF relativo all'estratto conto consolidato generato dalla omonima funzione di contabilità.

1.1.3 Gestione e distribuzione di documenti

Tutti i documenti creati dalle suddette funzioni, possono essere archiviati e/o inviati ad uno o più destinatari attraverso i seguenti servizi:

- E-Mail
- Fax
- SMS
- Stampa

È naturale che attraverso SMS è possibile inviare solo brevi messaggi di testo.

L'archiviazione può avvenire sia sul file system locale alla macchina su cui è installato l'application server o su un file di database. La seconda opzione è più flessibile in quanto consente di avere uno storico dei documenti ed effettuare ricerche in base a criteri di parzializzazione.

Il servizio di invio e-mail, consente la spedizione automatica di documenti a vari destinatari. L'invio delle mail sarà effettuato da un modulo generalizzato che si interfacerà con un SMTP esterno indicato in fase di personalizzazione del prodotto.

La spedizione dei fax è supportata solo attraverso il servizio SMTP.

La spedizione degli SMS è supportata solo attraverso il servizio SMTP.

La stampa di un documento, può avvenire in diversi modi:

- Accodando il file da stampare nell'archivio delle stampe ACG. La stampa effettiva del documento verrà demandata quindi ai servizi di stampa dell'Enterprise Hub.
- Inviando il documento ad una stampante di rete attraverso i servizi LPR/LPD.
- Inviando il documento ad una stampante configurata sul server su cui gira il WAS.

In tutti i casi è necessario che il documento da stampare sia in un formato compatibile con la stampante su cui sarà inviato.

2. Requisiti software

ACG Enterprise Integration Service richiede i seguenti prerequisiti minimi software:

Prerequisiti

- ACGE-X99 ACG Enterprise Hub 1.1.0

Corequisiti

- 5733-B73 Vendite V3 Ril. 8.0
- 5733-B03 Contabilità Aziendale V3 Ril. 8.0
- 5733-B21 Controllo Aziendale - Bilancio V3 Ril. 8.0
- 5733-B23 Controllo Aziendale - Budget V3 Ril. 8.0

3. Attivazione ACG Ise Monitor su System i

3.1 Attivazione Automatica da Modulo Base

Per il corretto funzionamento di ACG Ise Monitor è necessario predisporre un ambiente di lavoro strettamente collegato ed utilizzante le funzionalità dell'Enterprise Hub ACG.

Nei passi successivi vengono fornite tutte le informazioni necessarie per la predisposizione ed attivazione di tale ambiente su *System i*.

3.1.1 Ambiente Java

Per il corretto funzionamento delle funzioni di trasformazione che utilizzano Jasper Report, è necessario impostare la proprietà "java.awt.headless=true".

Per impostare correttamente tale proprietà occorre modificare il file "SystemDefault.properties" attraverso il seguente comando:

```
EDTF STMF ('/QIBM/UserData/Java400/SystemDefault.properties')
```

ed inserire la seguente riga:

```
java.awt.headless=true
```

3.1.2 Coda Lavori

ACG Ise Monitor utilizza una coda lavori controllata dal Modulo Base ACG:

KISEJOBQ (Coda lavori per le elaborazioni di ACG Ise).

Questa coda lavori deve essere creata e collegata al sottosistema KSBATCHSCD per garantire il funzionamento ininterrotto sotto ACG Modulo Base sia nell'ambiente **diurno** che in quello **notturno**.

Verificare la corretta codifica della coda lavori **KISEJOBQ** con i seguenti comandi:

1. Aprire una sessione di lavoro come utente QSECOFR
2. immettere il comando:
DSPSPSD SBSD (ACGGAA/KSBATCHSCD)
3. Appare il pannello "Visualizzazione della descrizione del sottosistema" immettere la scelta "6. Voci coda lavori" e verificare, tra l'elenco, la presenza della coda **KISEJOBQ**
Se la coda **KISEJOBQ** non appare tra l'elenco, aggiungerla con il comando:

ADDJOBQE SBS (ACGGAA/KSBATCHSCD) JOBQ (ACGGAA/KISEJOBQ) SEQNBR (nn)
dove "nn" è un numero di sequenza non utilizzato.

4. Aprire una sessione di lavoro come utente ACGMASTER Appare il menù iniziale del Modulo Base ACG.
5. Richiamare in successione le funzioni:
 - Gestione del Sistema
 - Operazioni di Sistema
 - Manutenzione code lavoriAppare il pannello di manutenzione code lavori.
Immettere l'opzione 2 per visualizzare tutte le code lavoro codificate.
6. Se tra l'elenco è presente la coda **KISEJOBQ**, passare al paragrafo "Azioni Iniziali e Finali", altrimenti seguire le seguenti istruzioni per creare la coda lavori:
7. Aprire una sessione di lavoro come utente QSECOFR, quindi arrestare il sottosistema KSBATCHSCD dopo aver verificato che nessun lavoro sia attivo, immettendo il seguente comando:
ENDSBS SBS (KSBATCHSCD) OPTION (*IMMED)
Scollegarsi dalla sessione di lavoro.
8. Aprire una sessione di lavoro come utente ACGMASTER Appare il menu iniziale del Modulo Base ACG.
9. Richiamare in successione le funzioni:
 - Gestione del Sistema
 - Personalizzazione Inizio e Fine Attività
 - Operazioni Iniziali
 - Sottosistemi da attivareAppare il pannello "Personalizzazione Operazioni Iniziali".
10. Aggiungere il sottosistema KSBATCHSCD alla lista dei sottosistemi da attivare inserendo i seguenti parametri:

```
Sbs . . . . . KSBATCHSCD
Libr. . . . . *LIBL
Tipo. . . . . E
Term. . . . . I
Ritardo . . . . . 0
```

Premere il tasto Invio. Il sottosistema KSBATCHSCD viene aggiunto alla lista dei sottosistemi da attivare.

Premere il tasto funzione F3 per uscire dal programma e successivamente il tasto funzione F16 per tornare al menu iniziale.

11. Richiamare in successione le funzioni:
 - Gestione del Sistema
 - Operazioni di Sistema
 - Manutenzione code lavoriAppare il pannello di manutenzione code lavori.
Immettere l'opzione 1 per la creazione di una nuova coda lavoro. Appare il pannello di creazione code lavori Modulo Base.

12. Nel pannello di Creazione coda lavori Modulo Base inserire i seguenti parametri per creare la coda lavori KISEJOBQ:

```
Nome coda . . . . . KISEJOBQ
Libreria. . . . . ACGGAA
Sottosistema. . . . . KSBATCHSCD
Libreria Sottosistema . . . . . ACGGAA
Tipo coda . . . . . E
Numero di sequenza. . . . . 201
Numero max. Lavori. . . . . 1
Descrizione coda. . . . . Coda lavori per le elaborazioni di ACG Ise
```

Premere il tasto Invio. Viene creata la coda KISEJOBQ e modificato il sottosistema KSBATCHSCD.

Premere il tasto funzione F3 per uscire dal programma e successivamente il tasto funzione F16 per tornare al menu iniziale.

13. Richiamare in successione le funzioni:

- Gestione del Sistema
- Personalizzazione Inizio e Fine Attività
- Operazioni Iniziali
- Sottosistemi da attivare

Appare il pannello "Personalizzazione Operazioni Iniziali". Dalla lista Sottosistemi, cancellare il Sottosistema KSBATCHSCD: immettere la scelta 4 nel campo associato al sottosistema KSBATCHSCD, premere Invio e poi confermare l'operazione con il tasto funzione F6.

14. Scollegarsi dalla sessione di lavoro.

15. Aprire una sessione di lavoro come utente QSECOFR, quindi riavviare il sottosistema KSBATCHSCD immettendo il seguente comando:

```
STRSBS SBSD (ACGGAA/KSBATCHSCD)
```

16. Immettere il comando WRKJOBQ e verificare che la nuova coda creata (KISEJOBQ) sia in stato rilasciato (stato=RLS).

Nel caso in cui fosse congelata (stato=HLD) rilasciarla immettendo l'opzione 6 nella riga relativa.

3.1.3 Azioni Iniziali e Finali

Il programma principale di ACG Ise Monitor svolge le funzioni di driver delle attività di conversione dei documenti sia in importazione che in esportazione.

Deve essere attivo a partire dalla apertura dell'ambiente **diurno** del Modulo Base sino allo spegnimento del Modulo Base stesso, dopo le attività **notturne**.

La gestione automatica di queste attività viene ottenuta tramite l'inserimento di una azione iniziale per l'attivazione del driver ed una corrispondente azione finale per la disattivazione alla chiusura del Modulo Base.

Di seguito vengono spiegati i passi da effettuare per la definizione delle azioni e la loro attivazione.

1. Dal menu principale di una sessione aperta con utente ACGMASTER richiamare in successione le funzioni:

- Gestione del Sistema

- Personalizzazione Inizio e Fine Attività
- Azioni Iniziali

Dal pannello Guida delle Azioni Iniziali immettere l'opzione **1** per la immissione di una nuova azione iniziale.

2. Nel pannello Azioni Iniziali immettere le seguenti informazioni nei campi indicati:

```
Numero progressivo . . . . . 910 numero compreso nel range 901-999)
Codice azione . . . . . ISES
Sistema Informativo . . . . . XXXXXXXXXX (nome del Sistema Inform.)
Definizione KPJBU . . . . . N
Gruppo azione . . . . . ISE
Riesecuzione in ripartenza. . . . . S
Utente di esecuzione. . . . . _ lasciare vuoto (= ACGMASTER)
```

Premere il tasto di **Invio**

Premere il tasto funzione F3 per uscire dal programma e successivamente il tasto funzione F16 per tornare al menu iniziale.

3. Richiamare in successione le funzioni:

- Gestione del Sistema
- Personalizzazione Inizio e Fine Attività
- Azioni Finali

Dal pannello Guida delle Azioni Finali immettere l'opzione **1** per la immissione di una nuova azione finale.

4. Nel pannello Azioni Finali immettere le seguenti informazioni nei campi indicati:

```
Numero progressivo . . . . . 910 numero compreso nel range 901-999)
Codice azione . . . . . ISEE
Sistema Informativo . . . . . XXXXXXXXXX (nome del Sistema inform.)
Gruppo azione . . . . . ISE
Profilo di esecuzione . . . . . _ lasciare vuoto (= ACGMASTER)
Definizione KPJBU . . . . . N
```

Premere il tasto di **Invio**

Premere il tasto funzione F3 per uscire dal programma e successivamente il tasto funzione F16 per tornare al menu iniziale.

5. Richiamare in successione le funzioni:

- Gestione del Sistema
- Personalizzazione Inizio e Fine Attività
- Avvio Sistema

Nel pannello "Avvio Sistema", inserire nel campo "Gruppo azioni inizio" il valore **ISE** e premere il tasto di **Invio**. Con questa azione viene richiesto alla funzione di avvio del Modulo Base di eseguire tutte le azioni definite nelle "Azioni Iniziali" che appartengono al gruppo "ISE".

Nota: Se il campo "gruppo azioni inizio" fosse già utilizzato con un codice diverso da ISE, modificare il campo "Gruppo azione" al precedente punto 2 inserendo questo nuovo gruppo azioni.

Premere il tasto funzione F16 per tornare al menu iniziale.

6. Richiamare in successione le funzioni:

- Gestione del Sistema
- Personalizzazione Inizio e Fine Attività
- Chiusura Sistema

Nel pannello "Chiusura Sistema", inserire nel campo "Gruppo azioni fine" il valore **ISE** e premere il tasto di **Invio**. Con questa azione viene richiesto alla funzione di fine del Modulo Base di eseguire tutte le azioni definite nelle "Azioni finali" che appartengono al gruppo "ISE".

Nota: *Se il campo "gruppo azioni fine" fosse già utilizzato con un codice diverso da ISE, modificare il campo "Gruppo azione" al precedente punto 4 inserendo questo nuovo gruppo azioni.*

Premere il tasto funzione F16 per tornare al menu iniziale.

3.2 Attivazione ed arresto manuale di ACG Ise Monitor

Per poter attivare o arrestare manualmente il servizio ACG Ise Monitor, occorre collegarsi al sistema con una utenza associata al sistema informativo sul quale è installato "ACG Ise Monitor" e richiamare in successione le funzioni:

- Gestione Ambiente
- Avvio Monitor Integration Services oppure
- Arresto Monitor Integration Services
a seconda della funzione che si intende eseguire.

4. Personalizzazione e configurazione

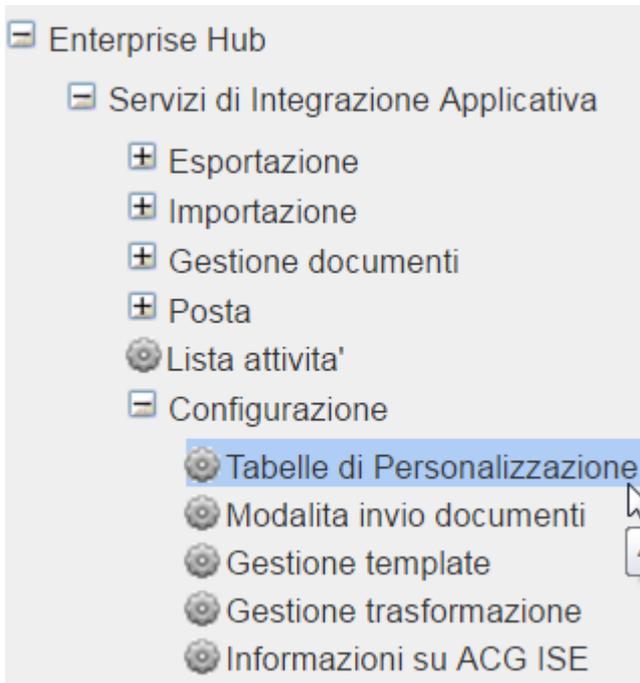
4.1 Tabelle di personalizzazione ACG

Le tabelle di personalizzazione utilizzate dalle funzioni dell'Integration Service sono:

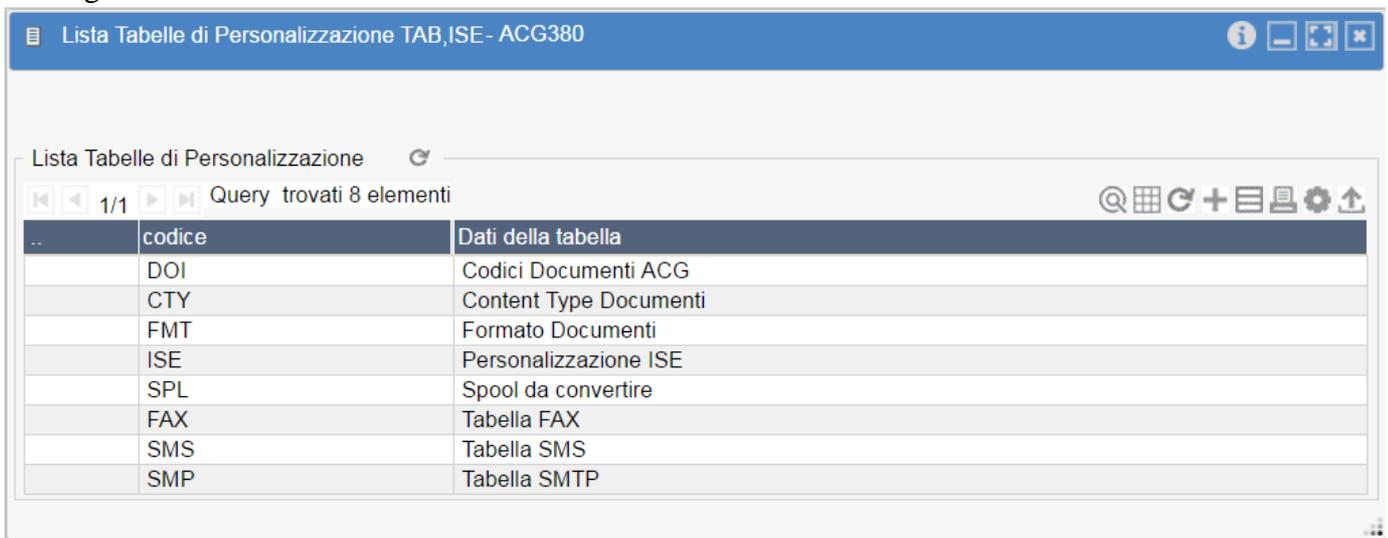
- Codici Documenti ACG
- Content Type Documenti
- Formato Documenti
- Spool da convertire
- Tabella FAX
- Tabella SMS
- Tabella SMTP

Le tabelle di personalizzazione dei Servizi di integrazione possono essere gestite da interfaccia ACG Enterprise Hub attraverso l'apposita funzione di gestione:

Dal menu dei "Servizi di Integrazione", sotto la voce "Configurazione" selezionare "Tabelle di Personalizzazione"



Verrà visualizzata una finestra che consente di gestire tutte le tabelle di personalizzazione dei Servizi di Integrazione.



4.1.1 Tabella Codici Documenti ACG

La tabella "codici documenti ACG" contiene i codici dei documenti che possono essere trattati. Vengono forniti precaricati e gestiti i seguenti codici

Tabella Codici Documenti ACG (DOI)	
*SPL	Documento Generico di Output
BILA	Bilancio

BUDG	Budget Analitica
ECCN	Estratto conto consolidato
LIST	Listini
ORDC	Ordini Clienti
PRCL	Preventivo clienti
PSCL	Pagamenti scaduti clienti

L'utente può comunque inserire altri codici attraverso le normali funzioni di gestione tabelle fornite dal prodotto Archivi di Base.

4.1.3 Tabella Content Type Documenti

È una tabella tecnica che associa ad ogni estensione il content type da utilizzare per la visualizzazione del documento. Vengono forniti i seguenti codici

Tabella Content Type Documenti (CTY)	
DOC	application/vnd.ms-word
PDF	application/pdf
TIF	image/tiff
TXT	text/plain
XLS	application/vnd.ms-excel
XML	text/xml
RTF	Application/rtf

L'utente può comunque inserire altri codici attraverso le normali funzioni di gestione tabelle fornite dal prodotto Archivi di Base.

4.1.2 Tabella Formato Documenti

È una tabella tecnica che associa ad ogni formato documento una estensione (DOC,PDF, ...) necessaria per la visualizzazione del documento attraverso l'interfaccia grafica.

Vengono forniti precaricati e gestiti i seguenti codici

Tabella Formato Documenti (FMT)		
DOC	DOC	Word
JXLS	XLS	Excel di import
PDFB	PDF	Spool TifPb
PDFG	PDF	Spool Gif
PDFJ	PDF	Jasper Report
PDFT	PDF	Spool Txt
PDF4	PDF	Spool TifG4
TIFB	TIF	Compression:Packbits Resolution 300x300 DPI
TIF4	TIF	Compression:CITT Group 4 FAX;Resolution 300x300 DPI
TXT	TXT	Text
XLS	XLS	Excel
XML	XML	Xml

4.1.4 Tabella Personalizzazione ISE

Questa è una tabella di servizio ad uso del supporto, l'utente non deve intervenire su di essa.

4.1.5 Tabella Spool da convertire

È la tabella che associa un codice documento ad un file di spool. Vengono forniti i seguenti codici

Tabella Spool da convertire (SPL)		
ECCN	GRX7200P	Stampa E/C consolidato
LIST	ARAL6S0P	Stampa dettaglio listini
ORDC	ORO6500P	Conferma d'ordine

PRCL	V2RD050P	Preventivo
PSCL	GRXSC00P	Stampa pagamenti scaduti (da scadenario)

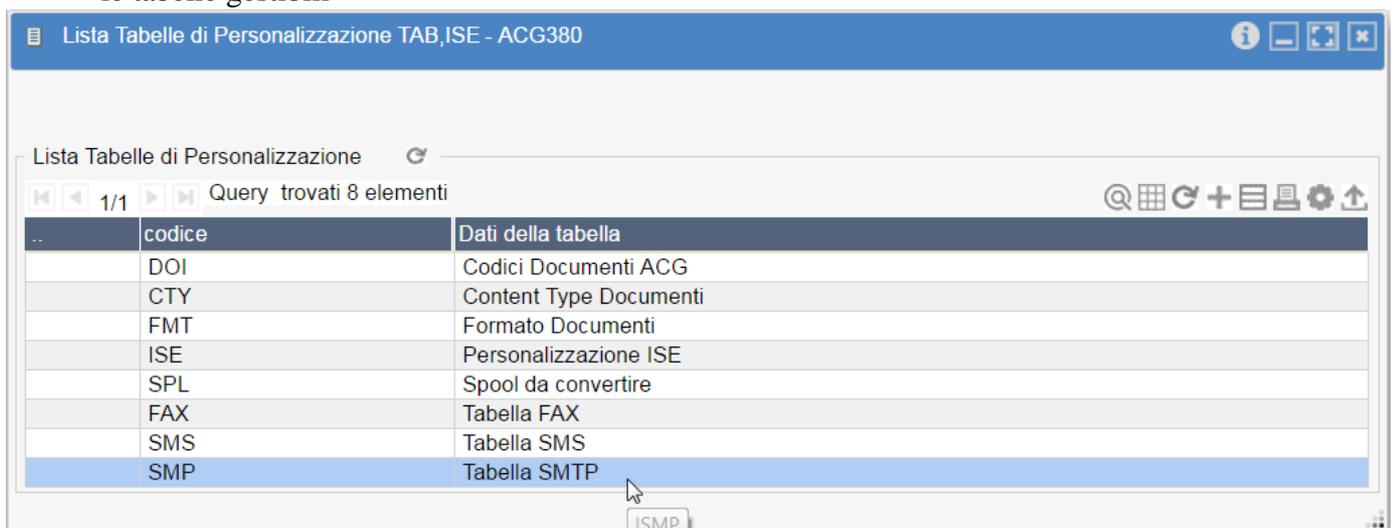
L'utente può comunque inserire altri codici attraverso le normali funzioni di gestione tabelle fornite dal prodotto Archivi di Base.

4.1.6 Tabella SMTP

Attraverso questa tabella è possibile codificare diversi smtp server utilizzati in fase di invio e mail. Non vengono forniti valori predefiniti.

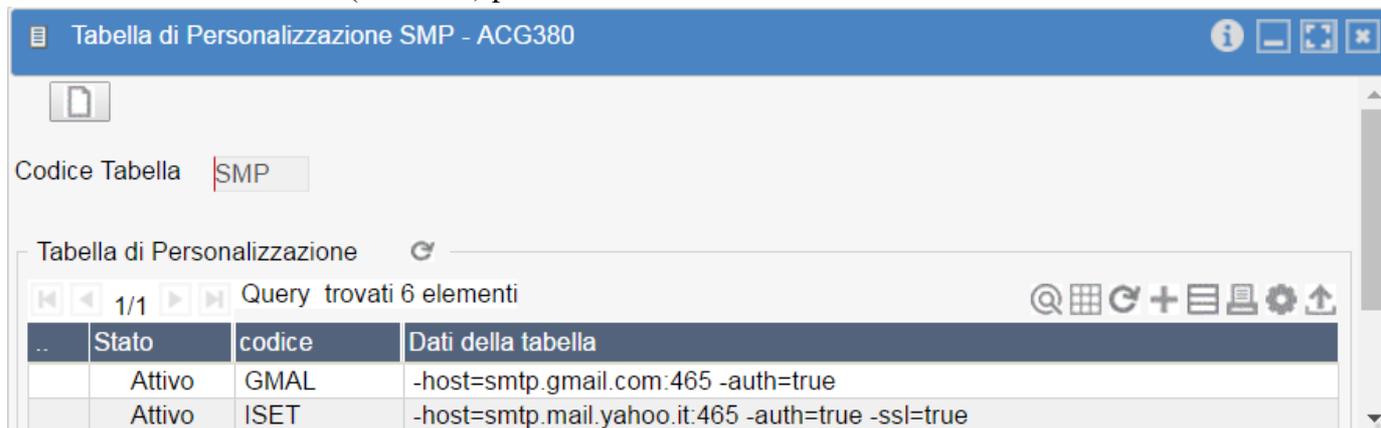
L'utente può inserire i dati relativi ai propri SMTP attraverso l'interfaccia grafica ACG Enterprise Hub

- Dal menu principale ACG Enterprise Hub, selezionare **Servizi di Integrazione Applicativa -> Configurazione -> Tabelle di Personalizzazione**. Verrà visualizzata la finestra con tutte le tabelle gestibili

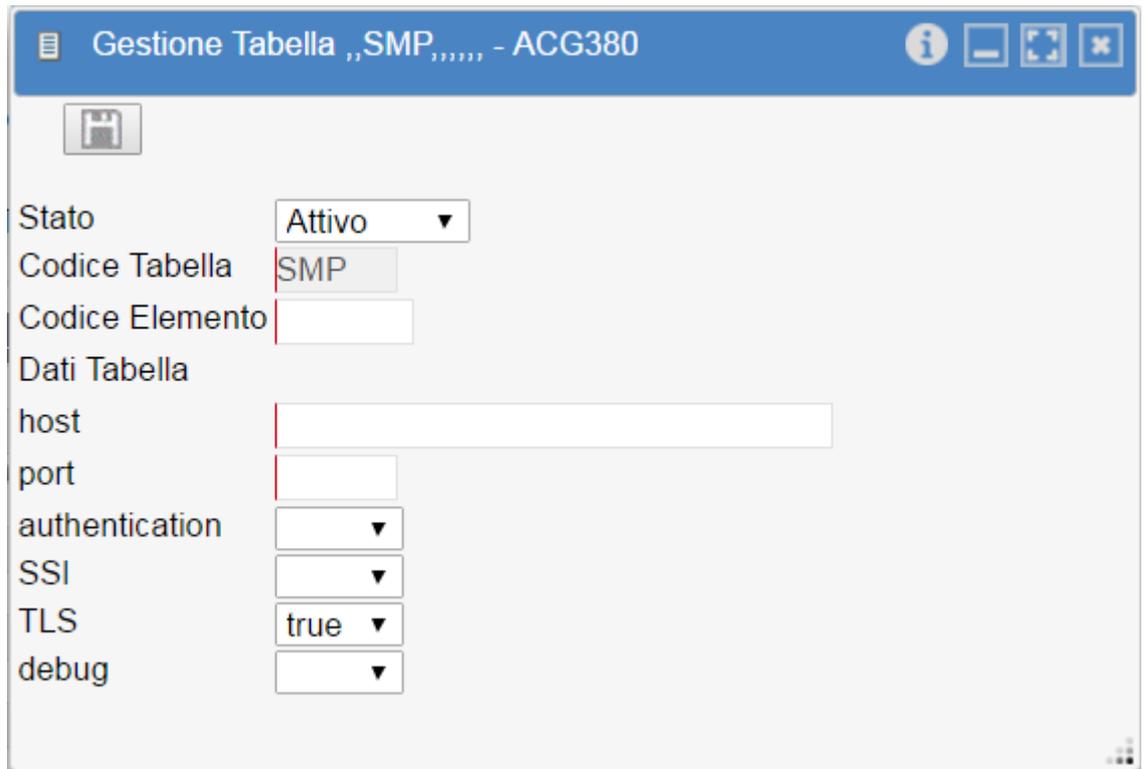


codice	Dati della tabella
DOI	Codici Documenti ACG
CTY	Content Type Documenti
FMT	Formato Documenti
ISE	Personalizzazione ISE
SPL	Spool da convertire
FAX	Tabella FAX
SMS	Tabella SMS
SMP	Tabella SMTP

- Entrare in modifica della tabella "SMP" (Cliccando su "Modifica" dal menu contestuale o facendo doppio clic sulla riga relativa ad "SMTP").
- Premere il bottone  ("Nuovo") per immettere i dati relativi ad un SMTP Server



Stato	codice	Dati della tabella
Attivo	GMAL	-host=smtp.gmail.com:465 -auth=true
Attivo	ISET	-host=smtp.mail.yahoo.it:465 -auth=true -ssl=true



Immettere i valori nei campi:

Codice Elemento: un codice di 4 caratteri da attribuire al servizio SMTP

Host: immettere i dati del server SMTP ad esempio "smtp.gmail.com"

Port: immettere i dati relativi alla porta del server SMTP

Authentication: immettere "true" se il server richiede l'autenticazione

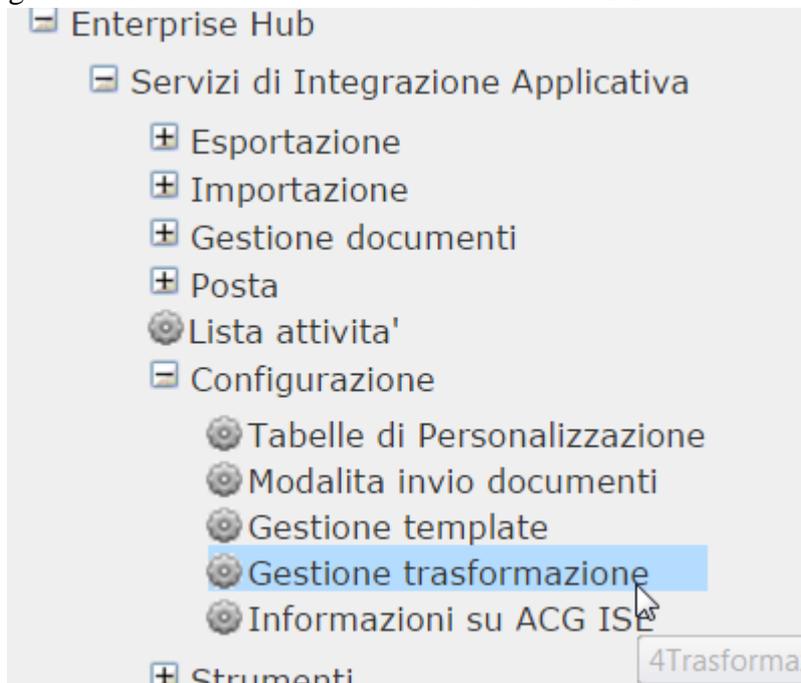
SSL: immettere "true" se il server richiede l'SSL

Debug: immettere "true" per impostare il modo debug

Quindi, premere il bottone "**Salva**"

4.2 Definizione delle regole di trasformazione

Le regole di conversione di ogni documento sono memorizzate in un archivio (TRDC300F) la cui gestione avviene attraverso la voce di menu ACG "Tabelle di Personalizzazione ISE".



In questo archivio viene dettagliata la sequenza di operazioni che le funzioni dello "Integration service engine" devono compiere per trasformare il documento sia in fase di importazione che in fase di esportazione.

Per ogni Codice Documento e per ogni modalità di trasformazione occorre quindi specificare le operazioni attraverso una serie di codici operativi:

Codice	Descrizione
IN	<p>Regola Di Importazione</p> <p>Trasformazione di INPUT</p> <p>Definisce la tipologia di trasformazione di INPUT</p>
OU	<p>Regola Di Esportazione</p> <p>Trasformazione di OUTPUT</p> <p>Definisce la tipologia di trasformazione di OUTPUT</p>
SP	<p>Conversione Dello Spool File</p> <p>Coverisione spool file AS400 converte lo spool file in base alla modalità richiesta</p> <p>TXT : TXT <i>converte lo spool file in un unico file in formato "plain Text"</i></p> <p>TXT : PDF <i>converte lo spool file in un file PDF (in cui ogni pagina PDF è ottenuta dalla conversione della relativa pagina dello spool in una pagina "plain text")</i></p>

	<p>TIFFG4:TIF <i>converte lo spool file in TIF multipage</i></p> <p>TIFFG4:PDF <i>converte lo spool file in un file PDF (in cui ogni pagina PDF è ottenuta dalla conversione della relativa pagina dello spool in formato TIF)</i></p> <p>TIFFPB:TIF <i>converte lo spool file in TIF multipage</i></p> <p>TIFFGB:PDF <i>converte lo spool file in un file PDF (in cui ogni pagina PDF è ottenuta dalla conversione della relativa pagina dello spool in formato TIF)</i></p> <p>GIF:PDF <i>converte lo spool file in un file PDF (in cui ogni pagina PDF è ottenuta dalla conversione della relativa pagina dello spool in formato GIF)</i></p> <p>DB:XML <i>converte lo spool file in un file XML (conversione possibile solo se prevista dal programma che produce lo spool file)</i></p> <p>TXT:PDFPRT <i>converte lo spool file in PDF e lo stampa sulla stampante di default</i></p>
XT	<p>Applicazione Foglio Di Stile XLS</p> <p>Trasformazione XSLT</p> <p>converte un file XML usando una trasformazione XSL</p> <p><code>xslFileName</code> <i>utilizza il file di nome "xslFileName" per la trasformazione XSL</i></p>
JC	<p>Esecuzione Classe Java (Java Call)</p> <p>invoca l'esecuzione di un metodo statico di una classe java avente la seguente interfaccia:</p> <pre>public static void nomeMetodo(ACGLogon logon, ACGDocument acgDocument)</pre> <p>i possibili valori sono:</p> <p><code>package.ClassName</code> invoca il metodo "execAction" della classe <code>package.ClassName</code> passando solo i parametri logon e acgDocument.</p> <p><code>package.ClassName.methodName()</code> invoca il metodo "methodName" della classe <code>package.ClassName</code> passando solo i parametri logon e acgDocument.</p> <p>È possibile inoltre passare altri parametri al metodo invocato. I parametri possono essere soltanto di tipo "String" e devono essere separati da " "</p>
JE	<p>Esportazione JXLS</p> <p>Conversione da XML in Excel</p> <p>converte un file XML in un file Excel utilizzando l'open source jexel</p> <p><code>tagName;beanName;templateXlsName</code></p> <p><i>invoca una classe generalizzata per la conversione di un file XML in excel</i></p>
JI	<p>Importazione Da Foglio Excel</p> <p>Conversione da Excel in XML</p> <p>converte un file Excel in XML utilizzando l'open source jexel</p>

	<p>tagName;beanName;xmlDescriptorFile</p> <p><i>invoca una classe generalizzata per la conversione di un file excel in XML</i></p>
JR	<p>Esportazione Jasper Report Conversione da XML in PDF utilizzando l'open source jasper report converte un file XML in PDF utilizzando l'open source jasper report</p> <p>jrxmlFileName</p> <p><i>invoca una classe generalizzata per la conversione di un file XML in PDF</i></p>
KY	<p>Chiave Documento Modalità di reperimento del campo chiave del documento valori previsti: *SPLUSERDATA;-;*SPLDATE;-;*SPLTIME</p>
NM	<p>Nome Del Documento</p> <p>Consente di definire la regola per impostare il nome del documento utilizzando anche le variabili definite nel processo di trasformazione.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>EC tipoec &CODCFI &CODCFF key1-key2</i> ▪ <i>FatCli_key2_key4_key1_TIMESTAMP1</i> ▪ <i>Giornale contabile def_TIMESTAMP1</i> ▪ <i>Stampa errori inoltro flusso rid-sdd</i> ▪ <i>Scad tiposc &CODCFI &CODCFF key1-key2</i> ▪ <i>BolleCli_&USRDEFDATA_TIMESTAMP1</i>
VV	<p>Variabili Di Lavoro</p> <p>Imposta variabili utilizzabili durante il processo di trasformazione</p> <p>valori previsti: &NOMEVAR;*SPOOL:pag:riga:col:lung &NOMEVAR;*SQL:select rascl from ancl200f where cdcli='&CDCLI'</p>
TX	<p>Testo Associato Al Documento Imposta un testo da inserire nel documento</p>
SJ	<p>Oggetto Del Documento Imposta un testo da inserire nel documento come oggetto</p>

SN	Mittente Del Documento Permette di definire il mittente del documento Valore Previsto: U : *USERPRF
RV	Destinatari Del Documento Definisce le modalità di reperimento dei destinatari del documento Valori previsti U : *USERPRF * : *DBASE * : *MAIL:indirizzo

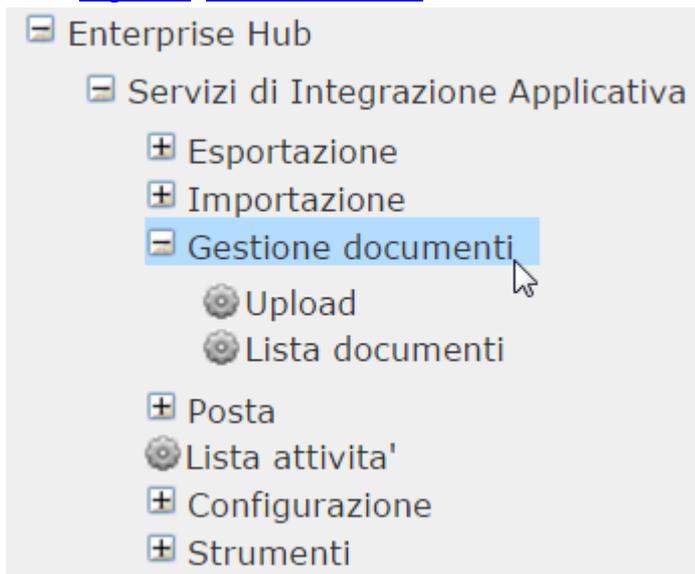
Sono fornite, precaricate, delle regole di trasformazione.

5. Gestione documenti

La tabella "Anagrafico Documenti esportati/importati" (ANDX300F) funge da repository per tutti i documenti utili all'utente: file word, PDF, excel, tif, ecc.

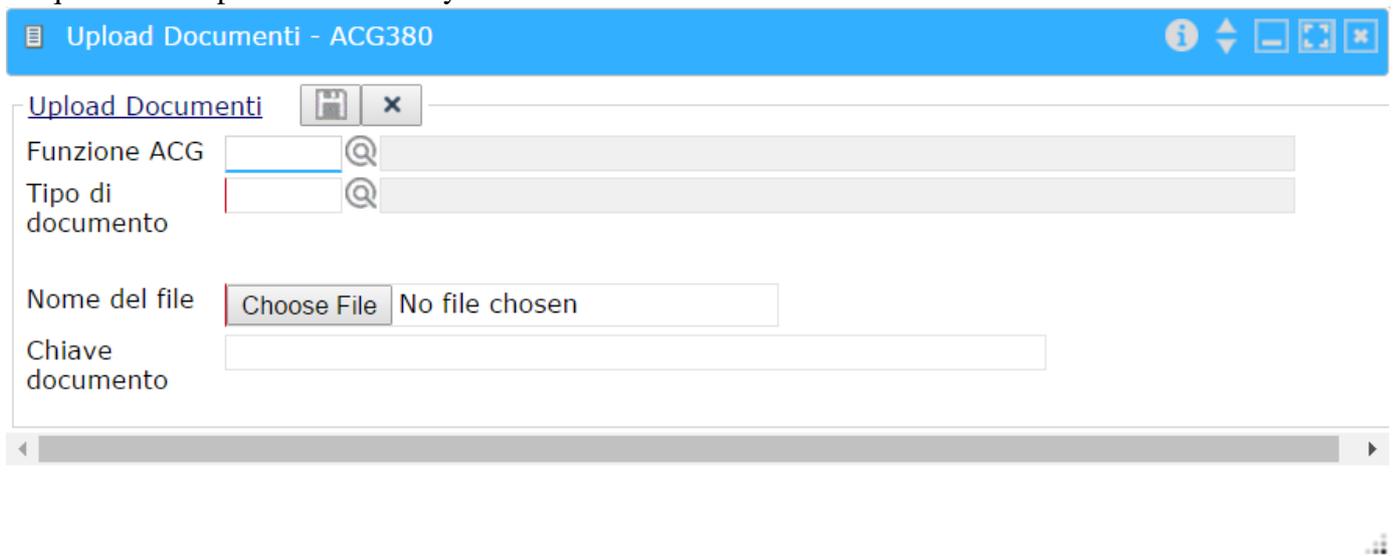
La gestione dei documenti è effettuata mediante due funzioni principali richiamabili dal desktop web di ACG Enterprise Hub:

- [Upload](#) • [Lista documenti](#)



5.1 Upload

La funzione di upload permette di caricare nella tabella "Anagrafico Documenti esportati/importati" un qualsiasi file presente nel file system locale.



Descrizione campi

Funzione ACG: indica l'area applicativa associata al file.

Tipo di documento: indica l'estensione del file da caricare nell'anagrafico dei documenti.

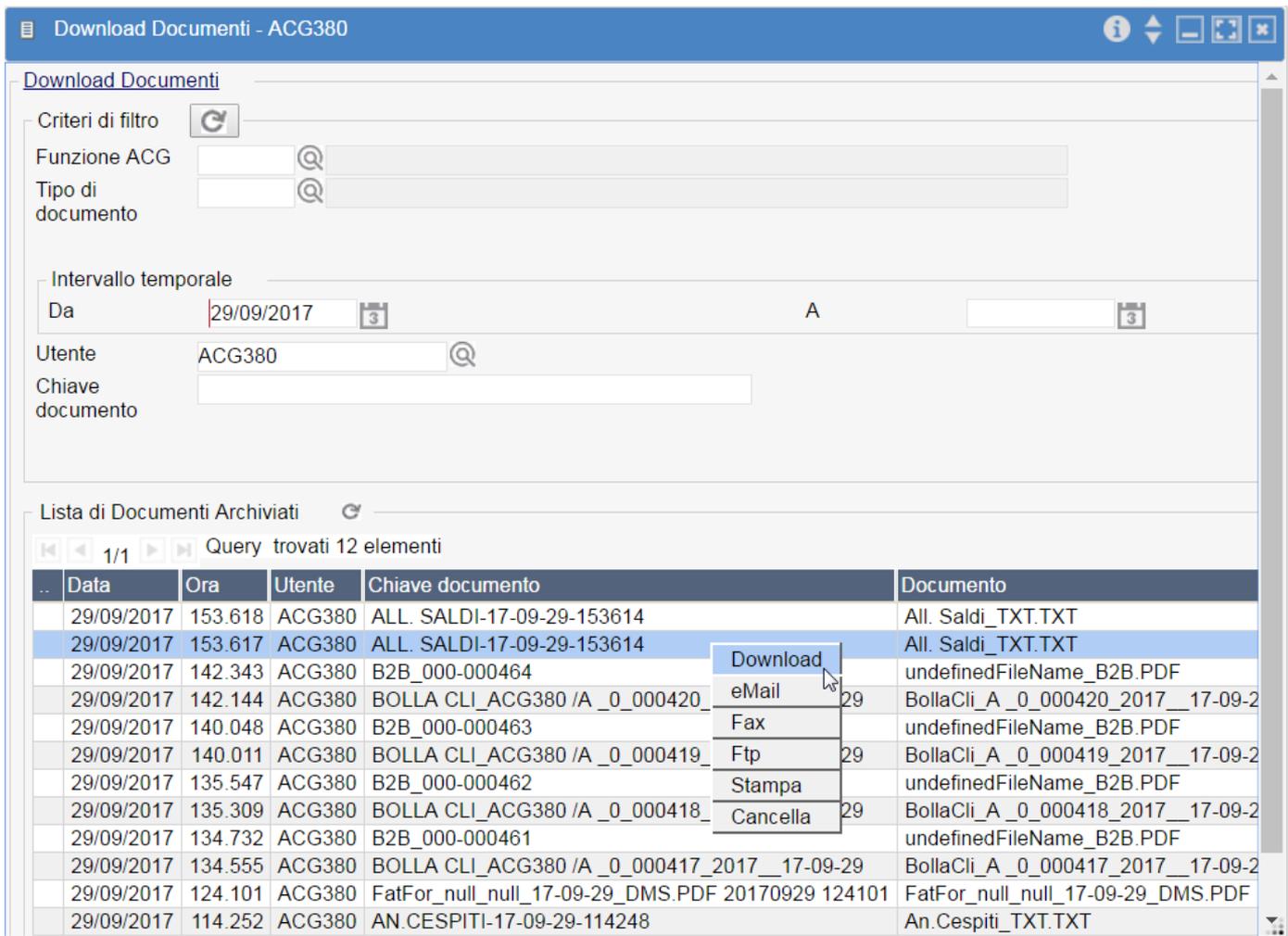
Nome del file: Con il tasto sfoglia è possibile esplorare il file system e selezionare il file richiesto.

Chiave documento: Nome mnemonico inserito dall'utente per facilitare una successiva ricerca del file.

Una volta specificato il percorso del file, per il caricamento del file in anagrafico premere il bottone  "salva".

5.2 Lista documenti

La funzione di lista permette di visualizzare i documenti presenti in anagrafico e salvarli su file system locale attraverso la funzione di "download".



The screenshot shows a web application window titled "Download Documenti - ACG380". It features a search and filter section with fields for "Funzione ACG", "Tipo di documento", "Intervallo temporale" (with "Da" set to 29/09/2017), "Utente" (set to ACG380), and "Chiave documento". Below this is a table titled "Lista di Documenti Archiviati" showing 12 results. A context menu is open over the second row, listing actions: Download, eMail, Fax, Ftp, Stampa, and Cancella.

..	Data	Ora	Utente	Chiave documento	Documento
	29/09/2017	153.618	ACG380	ALL. SALDI-17-09-29-153614	All. Saldi_TXT.TXT
	29/09/2017	153.617	ACG380	ALL. SALDI-17-09-29-153614	All. Saldi_TXT.TXT
	29/09/2017	142.343	ACG380	B2B_000-000464	undefinedFileName_B2B.PDF
	29/09/2017	142.144	ACG380	BOLLA CLI_ACG380 /A_0_000420_	BollaCli_A_0_000420_2017__17-09-2
	29/09/2017	140.048	ACG380	B2B_000-000463	undefinedFileName_B2B.PDF
	29/09/2017	140.011	ACG380	BOLLA CLI_ACG380 /A_0_000419_	BollaCli_A_0_000419_2017__17-09-2
	29/09/2017	135.547	ACG380	B2B_000-000462	undefinedFileName_B2B.PDF
	29/09/2017	135.309	ACG380	BOLLA CLI_ACG380 /A_0_000418_	BollaCli_A_0_000418_2017__17-09-2
	29/09/2017	134.732	ACG380	B2B_000-000461	undefinedFileName_B2B.PDF
	29/09/2017	134.555	ACG380	BOLLA CLI_ACG380 /A_0_000417_2017__17-09-29	BollaCli_A_0_000417_2017__17-09-2
	29/09/2017	124.101	ACG380	FatFor_null_null_17-09-29_DMS.PDF 20170929 124101	FatFor_null_null_17-09-29_DMS.PDF
	29/09/2017	114.252	ACG380	AN.CESPITI-17-09-29-114248	An.Cespiti_TXT.TXT

Descrizione campi

Criteria di filtro

Funzione ACG: indica l'area applicativa associata al file.

Tipo di documento: indica il tipo di documento che si intende scaricare.

Intervallo Temporale

(Da-A): Intervallo di tempo da considerare. Le date sono in formato giorno/mese/anno di 4 cifre. Il campo Da è obbligatorio.

Utente: Indica l'utente che ha generato il documento. Come default viene visualizzato l'utente collegato.

Chiave del documento: Nome mnemonico associato all'atto della generazione del documento.

Bottone “filtro”  :Esegue una ricerca dei documenti in base ai criteri di filtro impostati.

Nella "Lista di documenti Archiviati", selezionare il documento che si intende scaricare (cliccando con il tasto sinistro del mouse) e premere il bottone "download".

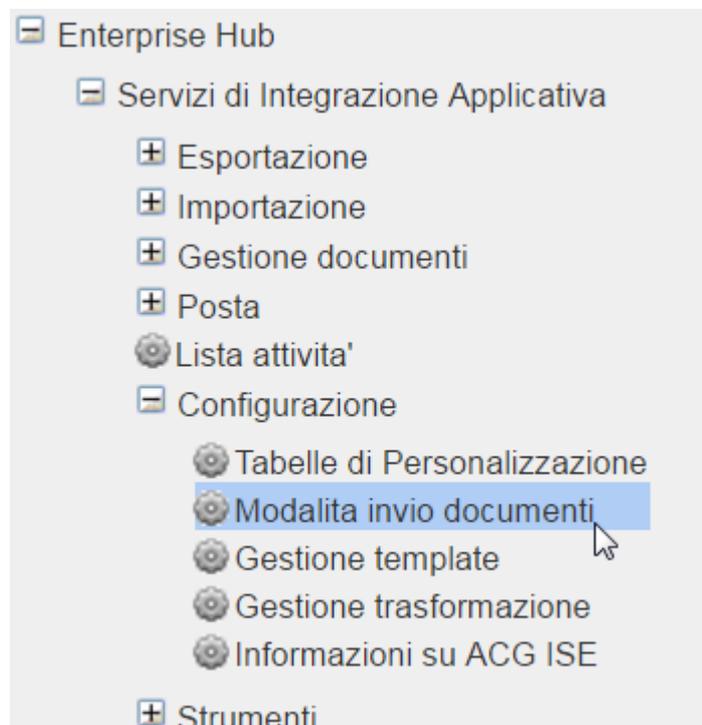
È inoltre possibile inviare il documento selezionato via eMail, Fax, inviarlo in stampa oppure cancellarlo.

6.Modalità invio documenti

La tabella "Scelta Modalità Invio" (MDIN300F) descrive le modalità di invio dei documenti esportati mail/db/file system ed il formato di documento desiderato: file word, PDF, excel, tif, ecc.

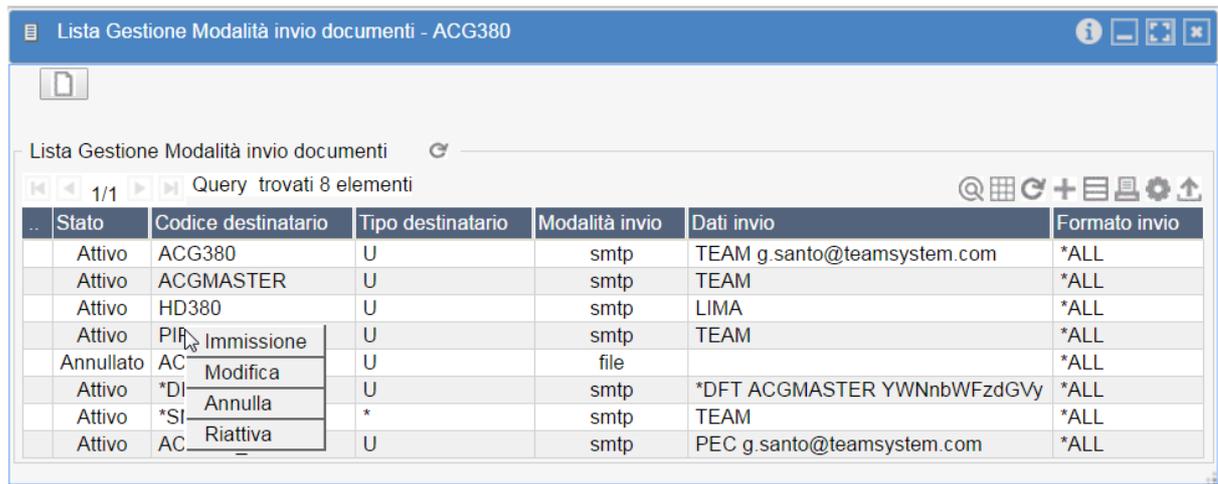
La gestione dei documenti e' effettuata mediante due interfacce grafiche richiamabili dal menu di ACG Enterprise Hub:

- [Lista modalita invio documenti](#)
- [Modalita invio documenti - Immissione](#)



.1 Lista modalita invio documenti

La funzione permette di visualizzare i record presenti in tabella "Scelta Modalità invio" e di selezionarne uno per la modifica e l'annullamento.

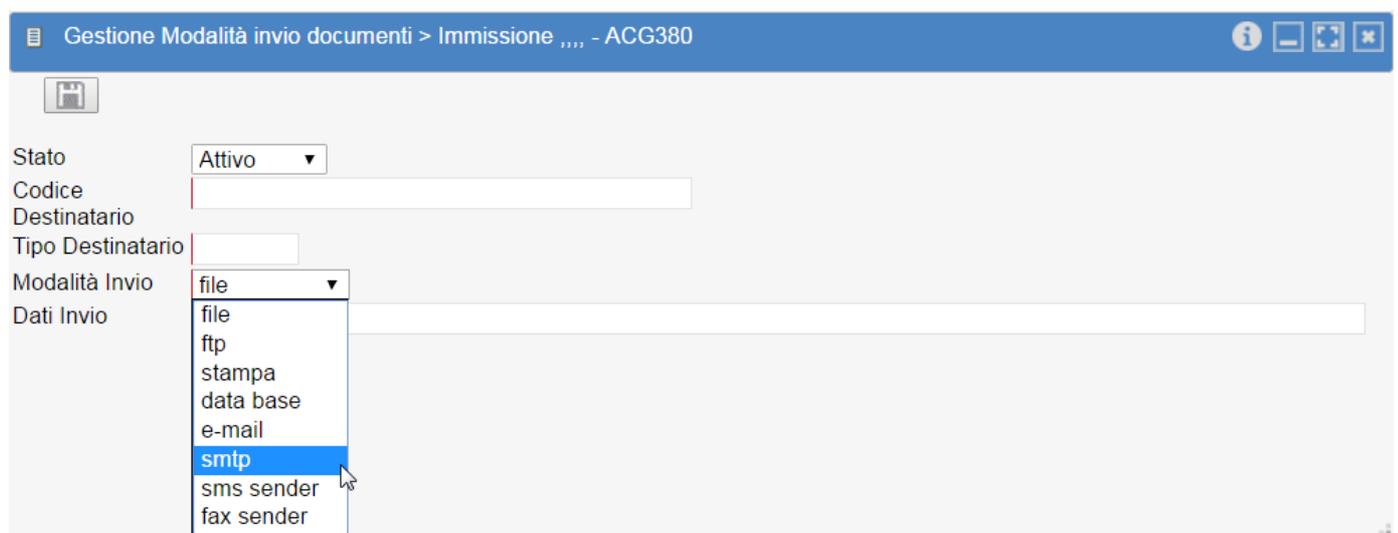


Stato	Codice destinatario	Tipo destinatario	Modalità invio	Dati invio	Formato invio
Attivo	ACG380	U	smtp	TEAM g.santo@teamsystem.com	*ALL
Attivo	ACGMMASTER	U	smtp	TEAM	*ALL
Attivo	HD380	U	smtp	LIMA	*ALL
Attivo	PIR	U	smtp	TEAM	*ALL
Annullato	AC	U	file		*ALL
Attivo	*DI	U	smtp	*DFT ACGMASTER YWNnbWFzdGVy	*ALL
Attivo	*SI	*	smtp	TEAM	*ALL
Attivo	AC	U	smtp	PEC g.santo@teamsystem.com	*ALL

L'apertura del record in dettaglio si effettua tramite il menu contestuale attivabile sulla riga con il tasto sinistro del mouse oppure tramite doppio click dello stesso.

.2 Modalita invio documenti - Immissione

La funzione permette di inserire un nuovo record nella tabella "Scelta Modalità invio"



Stato: Attivo

Codice Destinatarario: _____

Tipo Destinatarario: _____

Modalità Invio: file

Dati Invio: _____

- file
- ftp
- stampa
- data base
- e-mail
- smtp
- sms sender
- fax sender

Descrizione campi:**Stato**

Indica lo stato del record attivo/sospeso/annullato.

Codice Destinatario

Codice identificativo del destinatario

Tipo Destinatario

Codice di un carattere che indica la tipologia del destinatario:

C-Cliente/F-Fornitore/A-Agente/T-Terzista/U-Utente/R-Reparto/S-Stabilimento

Modalità Invio

Indica la modalità con cui sarà esportato il documento: file/ftp/stampa/data base/e-mail/servizio SMTP/ sms e fax sender

Formato Invio

Formato con cui sarà esportato il documento: DOC, PDF, XLS, ecc.

Dati Invio

Se la modalità di invio è e-mail in questo campo si immette l'indirizzo e-mail o la lista di distribuzione dei destinatari.

7. Invio Email

Attraverso la funzione di "**Invio Email**", è possibile inviare email ad una serie di destinatari, utilizzando un server SMTP precedentemente configurato.

Per poter inviare mail e' necessario prima effettuare la configurazione del proprio account di Posta in Uscita (SMTP).

Prima di procedere con la configurazione occorre avere a disposizione i parametri forniti dal proprio operatore, ed esattamente:

Indirizzo e porta del server SMTP (ad esempio **smtp.gmail.com** - porta **465**), modalità di autenticazione, eventuale utilizzo di connessioni protette, utente ed eventuale password.

La configurazione del servizio di posta in uscita (SMTP) si effettua attraverso il menu:
TS Enterprise Hub -> Enterprise Hub -> Servizi di Integrazione Applicativa -> Posta -> Configurazione servizi -> Configura Posta in Uscita

Sulla window di configurazione immettere i seguenti valori:

Servizio

Codice del servizio SMTP precedentemente configurato.

E' possibile eseguire la ricerca sui servizi configurati premendo il bottone 

Se precedentemente non è stato codificato alcun servizio SMTP, è possibile configurarne uno nuovo premendo il bottone 

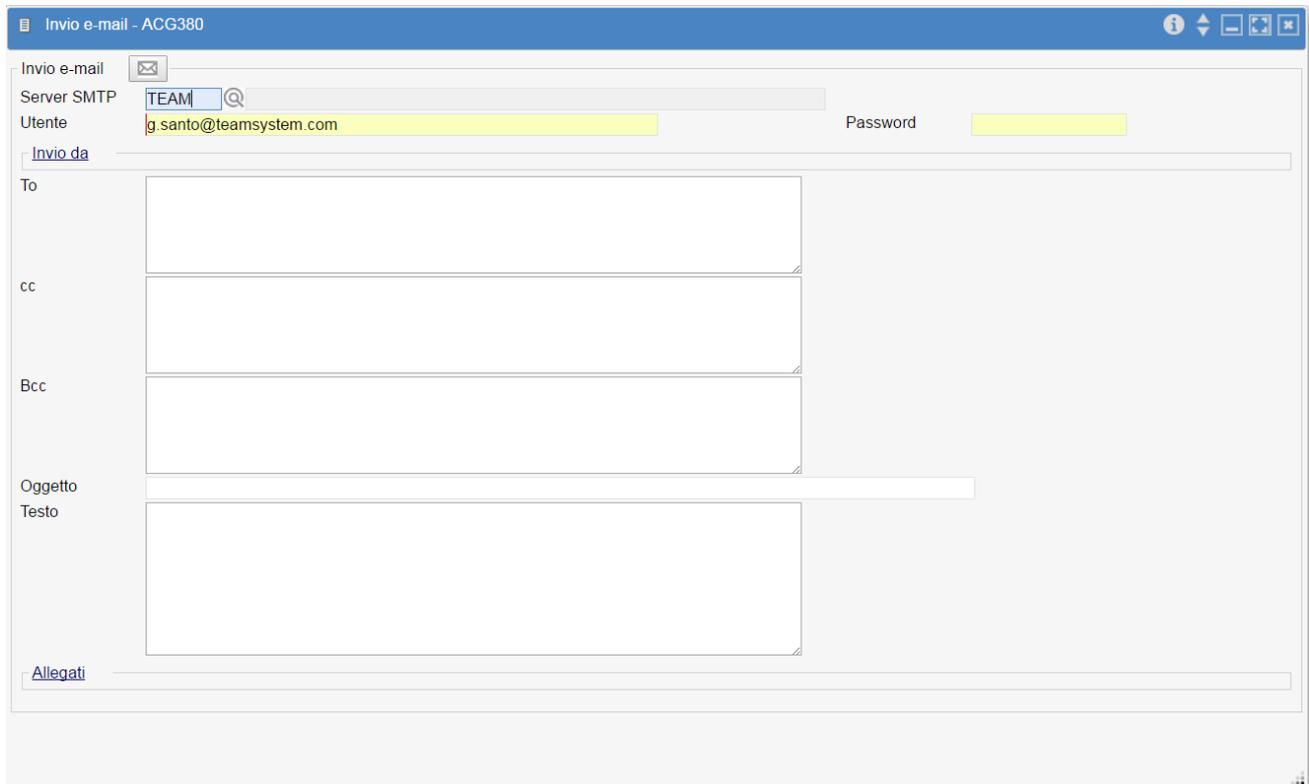
Utente, Password

Immettere le credenziali di accesso al servizio di posta in uscita (fornite dal fornitore del servizio).

La password può non essere immessa, in tal caso verrà richiesta ogni qualvolta sarà necessario.

Dopo aver completato la la configurazione del proprio account di Posta in Uscita e' possibile procedere con l'invio di mail tramite il menu

TS Enterprise Hub -> Enterprise Hub -> Servizi di Integrazione Applicativa -> Posta -> Invio Email



Descrizione campi

Server SMTP: Immettere il codice del server SMTP da utilizzare per l'invio e-mail. È possibile selezionarlo dall'elenco.

Utente: Immettere l'indirizzo email dell'utente che effettua l'invio della mail.

Password: Se richiesta dal servizio SMTP, immettere la password.

To, Cc, Bcc: Immettere l'indirizzo email dei destinatari della mail.

Oggetto: Immettere l'oggetto della mail.

Testo: Immettere il testo della mail.

Tutte le operazioni effettuate da questa funzionalità vengono tracciate nella "Lista attività".

7.1 Aggiunta di un nuovo certificato SSL dalla console di Websphere

Nel caso in cui il proprio fornitore del servizio di posta utilizzi una connessione di tipo SSL al server SMTP, è necessario procedere con l'aggiunta di tale certificato nel "Default Trust Store" del WAS.

Di seguito viene fornita a titolo di esempio la procedura da eseguire per aggiungere un nuovo certificato SSL dalla console di Websphere

Nell'esempio sotto riportato si farà riferimento alla configurazione di "Gmail".

La stessa procedura potrà essere usata anche per altri server SMTP.

È possibile aggiungere un nuovo certificato in due differenti modi:

1. Installazione del certificato SSL attraverso un file con estensione **.cer** ottenuto dal proprio fornitore
2. Installazione del certificato connettendosi ad una porta (SSL)

Passi di Configurazione

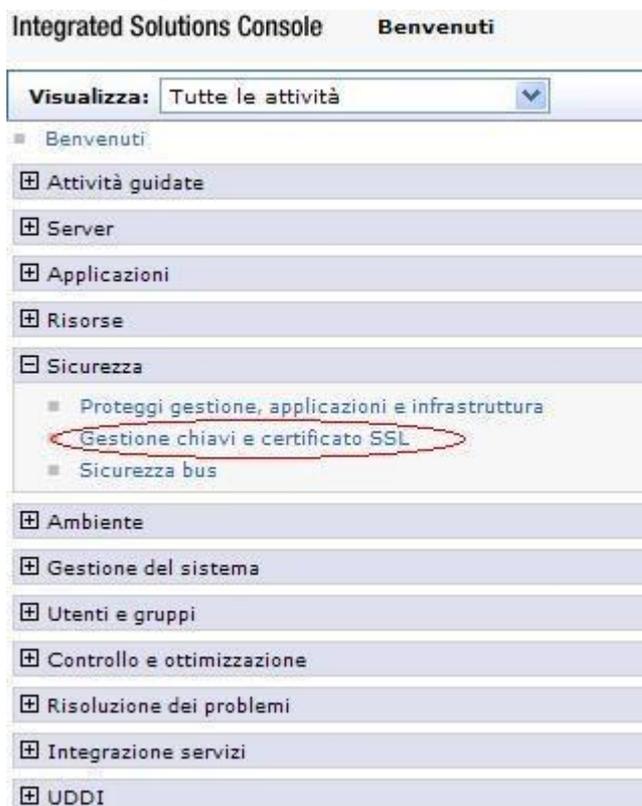
7.1.1 Caso 1 - installazione da file .cer

- Ottenere il certificato SSL dal proprio fornitore (file con estensione **.cer** ad esempio “**Google.cer**”) ed installarlo tramite la console di amministrazione di Websphere Application Server.

Per i dettagli dei passi di installazione far riferimento alla relativa documentazione fornita da IBM, variabile in base alla versione di WAS ed alla piattaforma su cui lo stesso e’ installato.

7.1.2 Caso 2 - installazione attraverso connessione ad una porta

- Accedere alla console di amministrazione di Websphere Application Server
- Selezionare **Sicurezza > Gestione chiavi e certificati SSL**



• Selezionare **Keystore e certificati**

Gestione chiavi e certificati SSL ?

Gestione chiavi e certificati SSL

Configurazioni SSL

Il protocollo SSL (Secure Sockets Layer) fornisce comunicazioni sicure tra endpoint o processi di server remoti. La sicurezza SSL può essere utilizzata per stabilire comunicazioni in entrata ed in uscita da un endpoint. Per stabilire comunicazioni sicure, è necessario specificare un certificato ed una configurazione SSL per l'endpoint.

Nelle versioni precedenti di questo prodotto, era necessario configurare manualmente ogni endpoint per SSL (Secure Sockets Layer). In questa versione, è possibile definire una singola configurazione per l'intero ambiente di utilizzo dell'applicazione. Questa capacità consente di gestire centralmente le comunicazioni sicure. Inoltre, è possibile stabilire le zone sicure in più ambienti nodo sostituendo la configurazione SSL predefinita a livello cella.

Se è stata eseguita la migrazione di un ambiente protetto a questa versione mediante le utility di migrazione, le vecchie configurazioni di SSL (Secure Sockets Layer) verranno ripristinate per i vari endpoint. Tuttavia, è necessario riconfigurare SSL per potersi avvalere della capacità di gestione centralizzata.

Impostazioni della configurazione

Elementi correlati

- [Configurazioni SSL](#)
- [Configurazioni SSL dinamiche endpoint in uscita](#)
- [Keystore e certificati](#)
- [Insiemi di chiavi](#)
- [Gruppi di insiemi di chiavi](#)
- [Gestori chiavi](#)
- [Gestori trust](#)
- [Configurazioni client della CA \(Certificate Authority\)](#)

• Selezionare **NodeDefaultTrustStore**

Gestione chiavi e certificati SSL ?

Gestione chiavi e certificati SSL > Keystore e certificati

Definisce i tipi di keystore, inclusi la crittografia, RACF(R), CMS, Java(TM) e tutti i tipi di truststore.

Utilizzi del keystore

Keystore SSL v

+ Preferenze

Nuovo... Elimina Modifica password... Firmatari dello scambio...



Seleziona	Nome	Descrizione	Ambito di gestione	Percorso
È possibile gestire le seguenti risorse:				
<input type="checkbox"/>	NodeDefaultKeyStore	Keystore predefinito per Nodo1	(cell):Cella1: (node):Nodo1	\${CONFIG_ROOT}/cells/Cella1/nodes/Nodo1/key.p12
<input type="checkbox"/>	NodeDefaultTrustStore	Truststore valido per Nodo1	(cell):Cella1: (node):Nodo1	\${CONFIG_ROOT}/cells/Cella1/nodes/Nodo1/trust.p12

• Selezionare Certificati firmatario

Gestione chiavi e certificati SSL

[Gestione chiavi e certificati SSL](#) > [Keystore e certificati](#) > [NodeDefaultTrustStore](#)

Definisce i tipi di keystore, inclusi la crittografia, RACF(R), CMS, Java(TM) e tutti i tipi di truststore.

Proprietà generali

Nome
NodeDefaultTrustStore

Descrizione
Truststore valido per Nodo1

Ambito di gestione
(cell):Cella1:(node):Nodo1

Percorso
\${CONFIG_ROOT}/cells/Cella1/nodes/Nodo1/trust.p12

* Password

Tipo
PKCS12

Sola lettura

Ulteriori proprietà

- **Certificati firmatario**
- Certificati personali
- Richieste di certificati personali
- Proprietà personalizzate

• Selezionare Richiamo da Porta

Gestione chiavi e certificati SSL

[Gestione chiavi e certificati SSL](#) > [Keystore e certificati](#) > [NodeDefaultTrustStore](#) > [Certificati firmatario](#)

Gestisce i certificati firmatario nei keystore.

⊕ Preferenze

Aggiungi Elimina Estrai **Richiamo da porta**

☑ ☒ ☒ ☒

Seleziona	Alias	Rilasciato a	Impronta digitale (digest SHA)	Scadenza
È possibile gestire le seguenti risorse:				
<input type="checkbox"/>	agvoes.teamsystem.com	CN=*.teamsystem.com, O=Teamsystem S.P.A., L=Pesaro, C=IT	29:E4:A5:97:8E:9A:BC:B2:6F:BB:49:4D:40:71:0A:C8:3B:AE:C6:FD	Valido dal 20-nov-2018 al 22-feb-2021.
<input type="checkbox"/>	api.analytics.incloudts.com	CN=Starfield Services Root Certificate Authority - G2, O="Starfield Technologies, Inc.", L=Scottsdale, ST=Arizona, C=US	9E:99:A4:8A:99:60:B1:49:26:BB:7F:3B:02:E2:2D:A2:B0:AB:72:80	Valido dal 2-set-2009 al 28-giu-2034.

- Immettere i valori forniti dal proprio fornitore nei campi: **Host**, **Porta** (nell'esempio di gmail i valori sono: **smtp.gmail.com**, porta **465**) ed assegnargli un **Alias**.
Quindi selezionare **Richiama informazioni firmatario**

Gestione chiavi e certificato SSL

Gestione chiavi e certificato SSL > Memorie chiavi e certificati > NodeDefaultTrustStore > Certificati firmatari > Richiama da porta

Effettua una connessione di verifica a una porta SSL (Secure Sockets Layer) e richiama il firmatario dal server durante l'handshake.

Configurazione

Proprietà generali

* Host
smtp.gmail.com

* Porta
465

Configurazione SSL per connessione in uscita
NodeDefaultSSLSettings

* Alias
gmail

Richiama informazioni firmatario

Applica OK Ripristina Annulla

- Se la connessione viene effettuata correttamente compare un pannello con le informazioni relative al certificato

Gestione chiavi e certificato SSL

[Gestione chiavi e certificato SSL](#) > [Memorie chiavi e certificati](#) > [NodeDefaultTrustStore](#) > [Certificati firmatari](#) > [Richiama da porta](#)

Effettua una connessione di verifica a una porta SSL (Secure Sockets Layer) e richiama il firmatario dal server durante l'handshake.

Configurazione

Proprietà generali

* Host

* Porta

Configurazione SSL per connessione in uscita

* Alias

Informazioni firmatari richiamate

Numero di serie

Rilasciato a

Rilasciato da

Impronta digitale (digest SHA)

Periodo validità

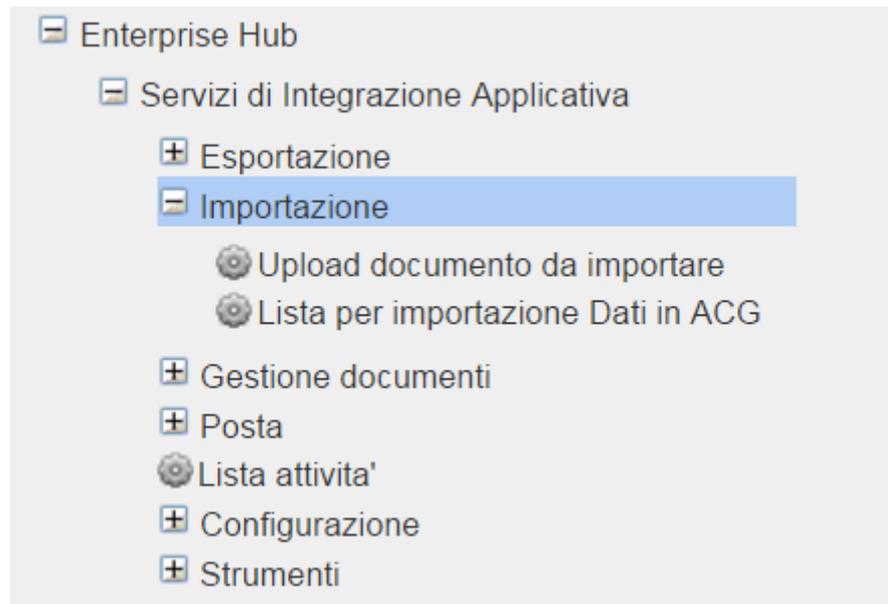
Selezionare "OK"

- Comparirà quindi la lista con tutti i certificati presenti
- Riavviare Websphere Application Server.

8.Importazione

La funzione di importazione dati in ACG è effettuata mediante due funzioni principali richiamabili dal desktop web di ACG Enterprise Hub:

- [Upload documento da importare](#)
- [Lista per importazione Dati in ACG](#)



L'applicazione consente di caricare nell'applicativo ACG dati presenti su un qualsiasi documento (Excel, PDF, ..) per il quale sono state definite le regole di importazione dati.

L'importazione di dati da applicazioni esterne alle ACG è effettuata in due fasi:

1. in una prima fase si carica il documento (Excel, PDF ..) da importare nell'anagrafico documenti,
2. successivamente, dalla lista dei documenti viene lanciata la funzione di importazione.

8.1 Importazione di un file excel

L'importazione di dati da applicazioni esterne alle ACG informato excel è effettuato utilizzando jxls. jXLS è una libreria java open source di semplice utilizzo che permette di leggere files excel e popolare beans java definiti in un file di configurazione XML.

Consideriamo ad esempio l'importazione di una richiesta di preventivo. Il file xml di configurazione fornito con l'applicazione è di questo tipo:

```
<?xmlversion="1.0" encoding="UTF-8"?>
<workbook>
  <worksheetname="RichiestaDiPreventivo">
    <sectionstartRow="0" endRow="5">
```

```
<mappingcell="B3">preventivo.data</mapping>
<mappingcell="D3">preventivo.numeroRichiesta</mapping>
<mappingcell="B4">preventivo.riferimentoCliente</mapping>
<mappingcell="D4">preventivo.clienteSpedizione.codice</mapping>
<mappingcell="E4">preventivo.clienteSpedizione.ragioneSociale</mapping>
ing>
<mappingcell="B5">preventivo.statoPreventivo</mapping>
</section>
<sectionstartRow="6" endRow="8"/>
<loopstartRow="9" endRow="9"items="preventivo.righePreventivo"
var="rigaPreventivo"varType="com.ibm.acgv4.ise.valueobject.vendite.RigaPreventivo">
<sectionstartRow="9" endRow="9">
<mapping row="9"col="0">rigaPreventivo.numeroRiga</mapping>
<mapping row="9"col="1">rigaPreventivo.codArticolo</mapping>
<mappingrow="9" col="2">rigaPreventivo.descrizione</mapping>
<mappingrow="9" col="3">rigaPreventivo.quantita</mapping>
<mappingrow="9"col="4">rigaPreventivo.unitaMisura</mapping>
<mappingrow="9" col="5">rigaPreventivo.data</mapping>
</section>
<loopbreakcondition>
<rowcheckoffset="0"/>
</loopbreakcondition>
</loop>
</worksheet>
</workbook>
```

Seguendo le linee guida del file xml il file excel sarà scritto in modo da contenere nella cella B3 la data del preventivo, nella cella D3 il numero richiesta del preventivo, ecc.

La notazione *preventivo.data* indica che la data estratta dal file excel sarà salvata nell'attributo *data* del bean identificato dalla tag *preventivo*

(com.ibm.acgv4.ise.valueobject.vendite.RichiestaDiPreventivo), analogamente la notazione

preventivo.clienteSpedizione.codice indica che il bean identificato dalla tag *preventivo*

(com.ibm.acgv4.ise.valueobject.vendite.RichiestaDiPreventivo) contiene

l'attributo *clienteSpedizione* (di tipo `com.ibm.acgv4.ise.valueobject.vendite.Cliente`) che a sua volta contiene l'attributo *codice*. La notazione:

```
<loop startRow="9"endRow="9"
items="preventivo.righePreventivo"var="rigaPreventivo"varType="com.ibm.acgv4.ise
.valueobject.vendite.RigaPreventivo">

<sectionstartRow="9" endRow="9">

    <mappingrow="9"col="0">rigaPreventivo.numeroRiga</mapping>

        <mapping row="9"col="1">rigaPreventivo.codArticolo</mapping>

        <mappingrow="9" col="2">rigaPreventivo.descrizione</mapping>

        <mappingrow="9" col="3">rigaPreventivo.quantita</mapping>

        <mappingrow="9"col="4">rigaPreventivo.unitaMisura</mapping>

<mappingrow="9" col="5">rigaPreventivo.data</mapping>

    </section>

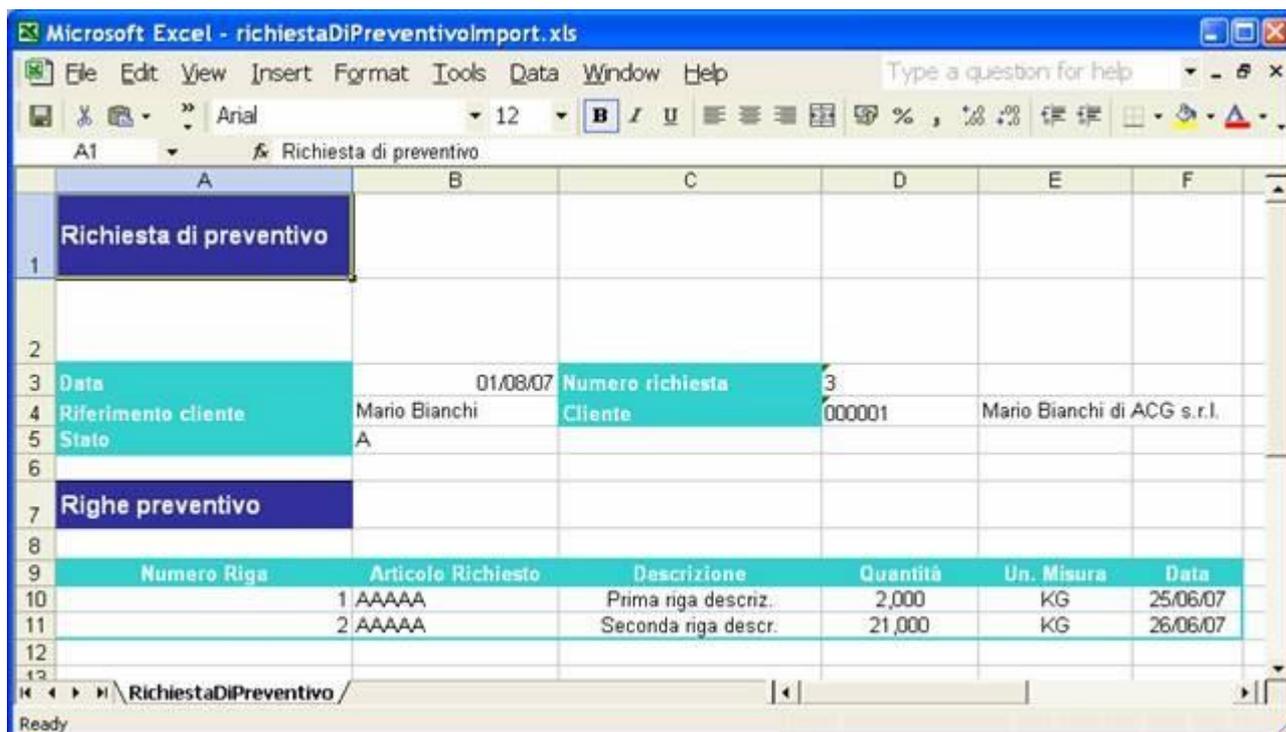
    <loopbreakcondition>

    <rowcheckoffset="0"/>

</loopbreakcondition>

</loop>
```

Indica che a partire dalla riga 9 saranno visualizzate le righe di preventivo *preventivo.righePreventivo* collezione di oggetti di tipo `com.ibm.acgv4.ise.valueobject.vendite.RigaPreventivo` e che le colonne visualizzate saranno: *rigaPreventivo.numeroRiga* , *rigaPreventivo.codArticolo* , ecc.
In questo modo sarà prodotto un file excel come quello in figura.



Numero Riga	Articole Richiesto	Descrizione	Quantità	Un. Misura	Data
1	AAAAA	Prima riga descriz.	2,000	KG	25/06/07
2	AAAAA	Seconda riga descr.	21,000	KG	26/06/07

Con l'applicazione sono stati forniti i seguenti file:

Dominio di Applicazione	File excel di esempio	Template XML	Mapping xls
Richieste preventivo da clienti	jxlsSourceImport\ richiestaDiPreventivoImport Esempio.xls	jxlsSourceImport\ richiestaDiPreventivoImpo rt.xml	jxlsSourceImport\ richiestaDiPreventivoMap. xls
Ordini clienti	jxlsSourceImport\ ordineClienteImportEsempio. xls	jxlsSourceImport\ ordineClienteImport.xml	jxlsSourceImport\ ordineClienteMapOCRM X.xls
Budget Analitica	jxlsSourceImport\ budgetImportEsempio.xls	jxlsSourceImport\ budgetImport.xml	jxlsSourceImport\ budgetToDB.xls

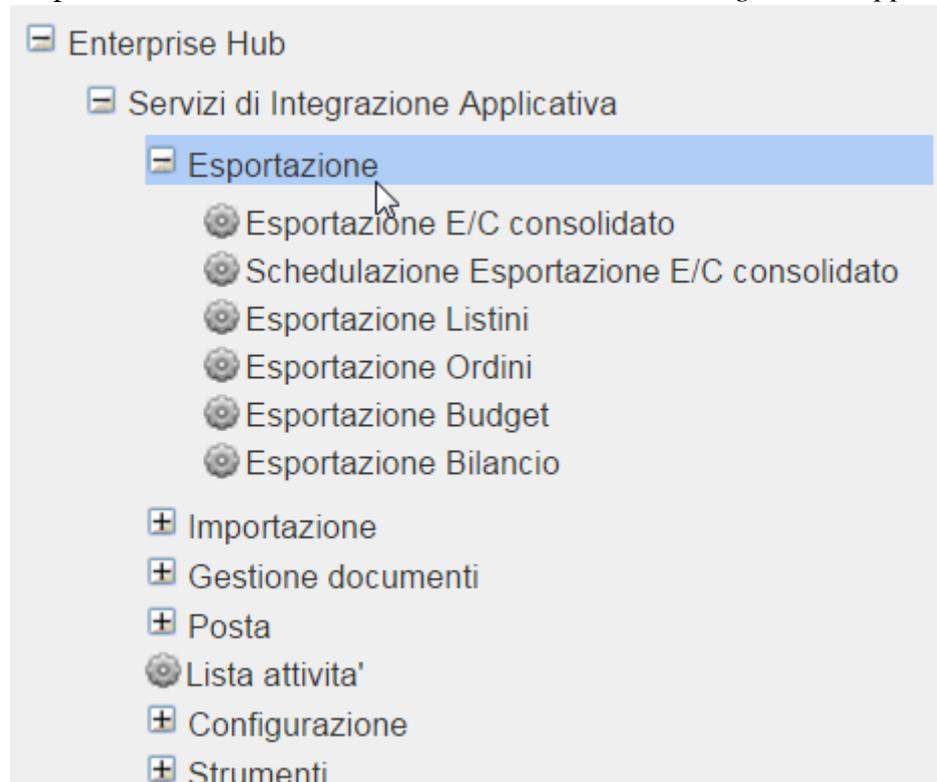
Il mapping xls è necessario per trasformare l'oggetto di business logico in oggetto su DB.

9. Esportazione

L'applicazione consente di esportare i dati ACG su un foglio excel o in formato pdf. Al momento le funzioni disponibili per questo tipo di esportazione sono:

- Estratto Conto
- Listini di vendita
- Ordine cliente
- Budget di Analitica
- Bilancio
-

Tutte le funzioni di esportazione sono richiamabili dal menu *Servizi di Integrazione Applicativa*.



L'esportazione dei "dati ACG" in "documenti" considera due diverse sorgenti di dati:

- i files di data base
- lo spool file AS400

L'esportazione di documenti partendo dal data base consiste nel creare apposite funzioni che leggono i dati dal DB e costruiscono un primo documento XML. Il documento XML creato verrà poi trasformato opportunamente utilizzando i fogli di stile XSL e trasformato nei vari formati excel, pdf, ... utilizzando i relativi prodotti open source.

L'esportazione di documenti partendo dal file di spool consiste nella trasformazione di un documento prodotto dalle funzioni ACG in un formato che può essere facilmente utilizzato e distribuito su differenti piattaforme (MS Windows, linux, ...).

Alcune funzioni ACG (ad esempio Stampa Listini, Stampa conferme d'ordine e stampa preventivi) invece producono oltre al file di spool, anche un documento intermedio in formato strutturato che è l'equivalente dello stesso file di spool. In questo caso, partendo da questo documento in formato

intermedio e strutturato, è possibile ottenere un documento XML che verrà poi utilizzato per trasformazioni più complesse quali PDF mediante l'utilizzo di JasperReports o Excel mediante l'utilizzo di jXLS.

Per ulteriori dettagli consultare il paragrafo "Trattamento automatico delle stampe ACG".

9.1 Esportazione da spool file

Questo tipo di esportazione consente di trasformare lo spool di stampa in diversi formati tra cui pdf ed excel.

9.1.1 PDF (mediante l'utilizzo di JasperReports)

Un esempio di trasformazione in PDF tramite JasperReports è dato dalla funzione di esportazione ordini. Questo tipo di trasformazione si basa sul fatto che il programma ACG produce, oltre al file di spool, anche un documento strutturato che viene quindi trasformato in XML. Questo documento XML (che riflette la struttura del Printer File di stampa) viene trasformato tramite fogli di style XML in un formato XML che riflette invece la struttura finale del documento. Il documento XML prodotto sarà utilizzato come "Data Source" per la trasformazione con Jasper Reports. Per la costruzione del layout PDF (file jrxml) può essere utilizzato un qualsiasi Open Source (ad es. iReports).

9.1.2 Excel (mediante l'utilizzo di jXLS)

La funzione implementata usando questa tecnica è il Listino di Vendita.

Una volta estrapolati i dati dal file di spool questi vengono rappresentati usando una notazione xml. Attraverso le trasformazioni con fogli di stile (XSL) è possibile ottenere un formato XML strutturato che rappresenta il documento. I dati del documento vengono caricati in beans java ed utilizzati per la creazione del file excel (utilizzando l'open source jXLS) seguendo la definizione del template.

File necessari all'esecuzione del Listino di Vendita sono:

Dominio di Applicazione	Template xls	Mapping xls
Listino di Vendita	jxlsSourceExport\listinoVenditaExport.xls	jxlsSourceExport\listinoPrtfMap.xls jxlsSourceExport\listinoMap.xls jxlsSourceExport>ListiniRaggruppamentoDateValidita.xls

9.2 Esportazione da Data Base

Analogamente all'esportazione da spool file è stata implementata l'esportazione di dati effettuando direttamente le query su Data Base. Le funzioni implementate usando questa tecnica sono: Bilancio e Budget di Analitica

9.2.1 Excel

L'esportazione di dati dalle ACG verso applicazioni esterne in formato excel è effettuato utilizzando jxls.

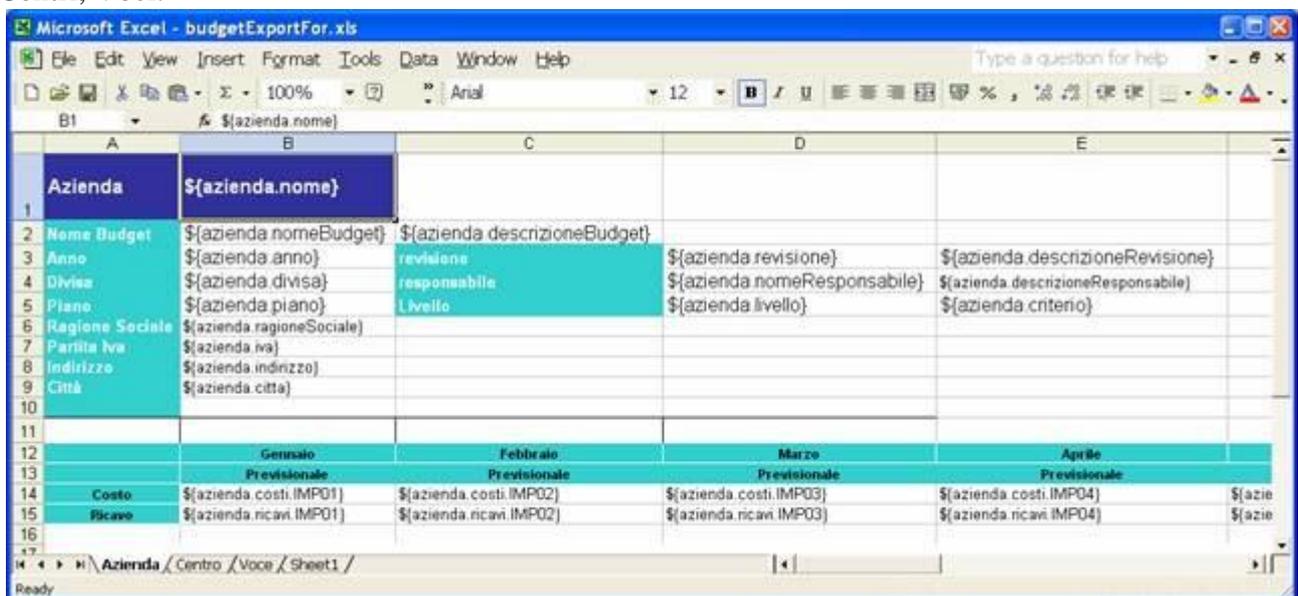
jXLS è una libreria java open source di semplice utilizzo che permette di generare file excel (xls) usando dei templates nello stesso formato.

I dati estratti da DB vengono caricati in beans java ed utilizzati per la creazione del file excel seguendo la definizione del template.

Consideriamo ad esempio l'esportazione del Budget di Analitica, attraverso vari passaggi è stato creato il bean logico che rappresenta il budget come segue:

- l'azienda ha voci di spesa e di ricavo (totale per azienda) ripartite su più centri di costo/ricavo
- ogni centro ha voci di spesa e di ricavo (totale per centro) ripartite su più voci di costo/ricavo
- ogni voce ha importi di spesa e di ricavo (totale per voce).

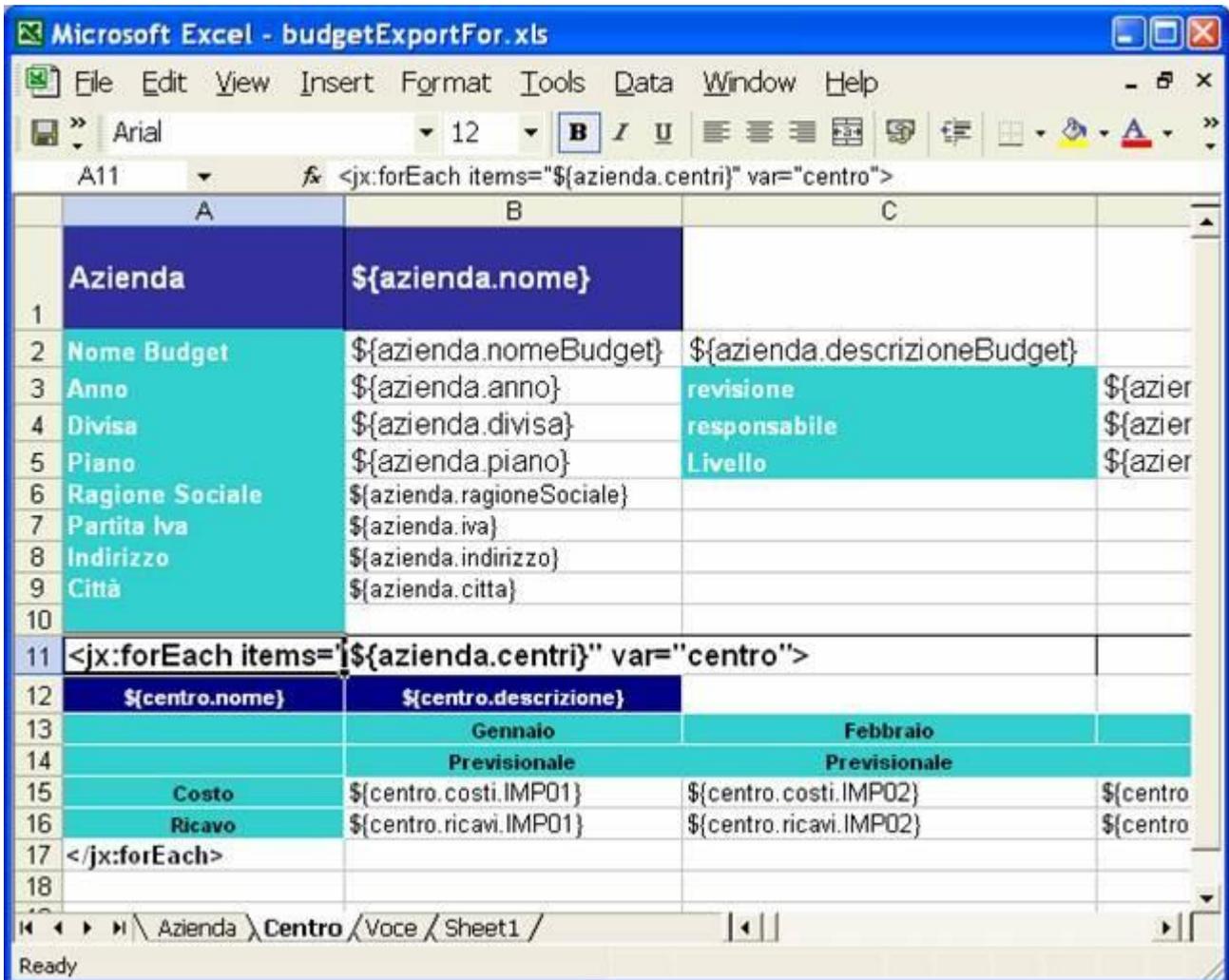
Il template excel è stato creato considerando 3 fogli che rappresentano rispettivamente: Azienda, Centri, Voci.



Azienda	Budget			
Nome Budget	revisione	responsabile	criterio	
Anno	revisione	responsabile	criterio	
Divisa	revisione	responsabile	criterio	
Piano	revisione	responsabile	criterio	
Ragione Sociale	revisione	responsabile	criterio	
Partita Iva	revisione	responsabile	criterio	
Indirizzo	revisione	responsabile	criterio	
Città	revisione	responsabile	criterio	
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Costo	Previsionale	Previsionale	Previsionale	Previsionale
Ricavo	Previsionale	Previsionale	Previsionale	Previsionale

Nel template le celle contenenti valori di tipo \$(..) saranno quelle che visualizzeranno i dati ACG. Ad esempio in questo caso `$(azienda.nome)` è una variabile che individua l'attributo nome nel bean associato al tag `azienda` (`com.ibm.acgv4.ise.valueobject.analitica.Azienda`).

Nella pagina dei centri possiamo vedere l'uso dei cicli nel template.



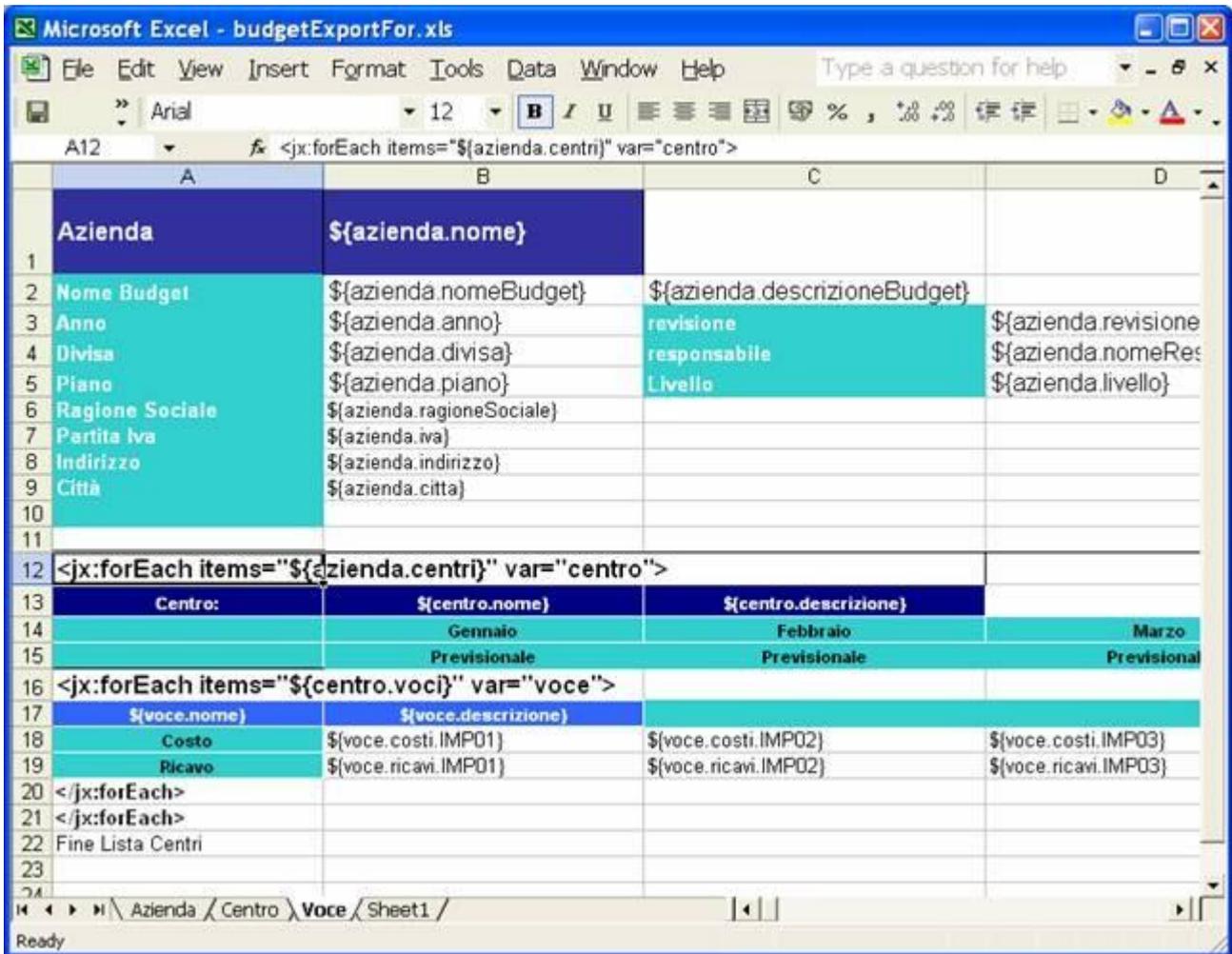
	A	B	C	
	Azienda	`\${azienda.nome}`		
1				
2	Nome Budget	`\${azienda.nomeBudget}`	`\${azienda.descrizioneBudget}`	
3	Anno	`\${azienda.anno}`	revisione	`\${azier`
4	Divisa	`\${azienda.divisa}`	responsabile	`\${azier`
5	Piano	`\${azienda.piano}`	Livello	`\${azier`
6	Ragione Sociale	`\${azienda.ragioneSociale}`		
7	Partita Iva	`\${azienda.iva}`		
8	Indirizzo	`\${azienda.indirizzo}`		
9	Città	`\${azienda.citta}`		
10				
11	<jx:forEach items="`\${azienda.centri}`" var="centro">			
12	`\${centro.nome}`	`\${centro.descrizione}`		
13		Gennaio	Febbraio	
14		Previsionale	Previsionale	
15	Costo	`\${centro.costi.IMP01}`	`\${centro.costi.IMP02}`	`\${centro`
16	Ricavo	`\${centro.ricavi.IMP01}`	`\${centro.ricavi.IMP02}`	`\${centro`
17	</jx:forEach>			
18				

Le celle comprese tra le tag

```
<jx:forEach      items="`${azienda.centri}`" var="centro">
. . . . .
</jx:forEach>
```

Saranno ripetute per ogni centro contenuto in azienda.

Con la stessa tecnica è possibile rappresentare cicli annidati come si può vedere nella pagina voce.



```

<jx:forEach items="{azienda.centri}" var="centro">
    ....
<jx:forEach items="{centro.voci}" var="voce">
    ....
</jx:forEach>
</jx:forEach>
Fine Lista Centri
    
```

In questo caso si è reso necessario l'uso della label **Fine Lista Centri** che identifica la fine dei cicli e non va eliminata.

Per il corretto funzionamento delle funzioni di esportazione sono necessari i seguenti file:

Dominio di Applicazione	Template xls	Mapping xls/java
Bilancio	jxlsSourceExport\bilancioExportFor.xls	com.ibm.acgv4.ise.xsl.MappingBilancioToXLS
Budget di Analitica	jxlsSourceExport\budgetExportFor.xls	jxlsSourceExport\budgetToXLS.xsl

10. Trattamento automatico delle stampe ACG su *System i*

Attraverso l'Integration Service Engine, è possibile intercettare qualsiasi stampa prodotta nella coda di stampa KISEOUTQ e spedirla via e-mail all'utente che l'ha prodotta e/o memorizzarla nell'anagrafico documenti.

Per tutti i file di spool prodotti dalle ACG è prevista l'esportazione nei seguenti formati:

- **TXT (TXT Text):** Lo spool file viene convertito in formato testo (perde la formattazione dei caratteri ad es. neretto, sottolineato, ..
- **TIFB (TIF Compression:Packbits Resolution 300x300 DPI):** Lo spool file viene convertito in formato TIF multipagina e mantiene tutte le caratteristiche grafiche dello spool file
- **TIF4 (TIF Compression:CITT Group 4 FAX;Resolution 300x300 DPI):** Lo spool file viene convertito in formato TIF multipagina e mantiene tutte le caratteristiche grafiche dello spool file
- **PDFT (PDF Spool Txt):** Ogni singola pagine dello spool file viene convertita in formato TXT e poi in pagina PDF
- **PDFB (PDF Spool TifPb):** Ogni singola pagina del file PDF prodotto è costruita a partire dalla conversione TIF della pagina del file di spool
- **PDF4 (PDF Spool TifG4):** Ogni singola pagina del file PDF prodotto è costruita a partire dalla conversione TIF della pagina del file di spool
- **PDFG (PDF Spool Gif):** Ogni singola pagina del file PDF prodotto è costruita a partire dalla conversione in immagine GIF della pagina del file di spool.

10.1 Monitor Gestione stampe

Il monitor di gestione stampe è una applicazione java che deve essere sempre attiva ed in ascolto su una coda dati.

Per ogni entry ricevuta in tale coda dati, il programma elabora la richiesta in base alle istruzioni impostate in fase di personalizzazione della funzione.

10.1.1 Impostazione dell'ambiente di esecuzione

Per impostare l'ambiente di esecuzione di gestione stampe, occorre lanciare su *System i* il programma di installazione INSTISE passando come parametro il sistema informativo. Questo programma provvede in particolare a:

- Creare una coda dati "ISEMONITOR" nella libreria ACGGAA con il comando:
`CRTDTAQ DTAQ (ACGGAA/ISEMONITOR) MAXLEN (500) AUT (*CHANGE)`
- Creare una coda di stampa KISEOUTQ nella libreria ACGGAA e collegarla alla coda dati precedentemente creata:
`CRTOUTQ OUTQ (ACGGAA/KISEOUTQ) DTAQ (ACGGAA/ISEMONITOR)`
- Collegare alla coda di stampa KISEOUTQ, la coda dati con il comando: 1
- Successivamente l'utente può collegare eventuali altre code dati da monitorare con il comando:
`CHGOUTQ OUTQ (<libreria>/<codaDiOutput>) DTAQ (ACGGAAISEMONITRR)`

Tutti i file di spool prodotti nella coda KISEOUTQ verranno elaborati dal monitor.

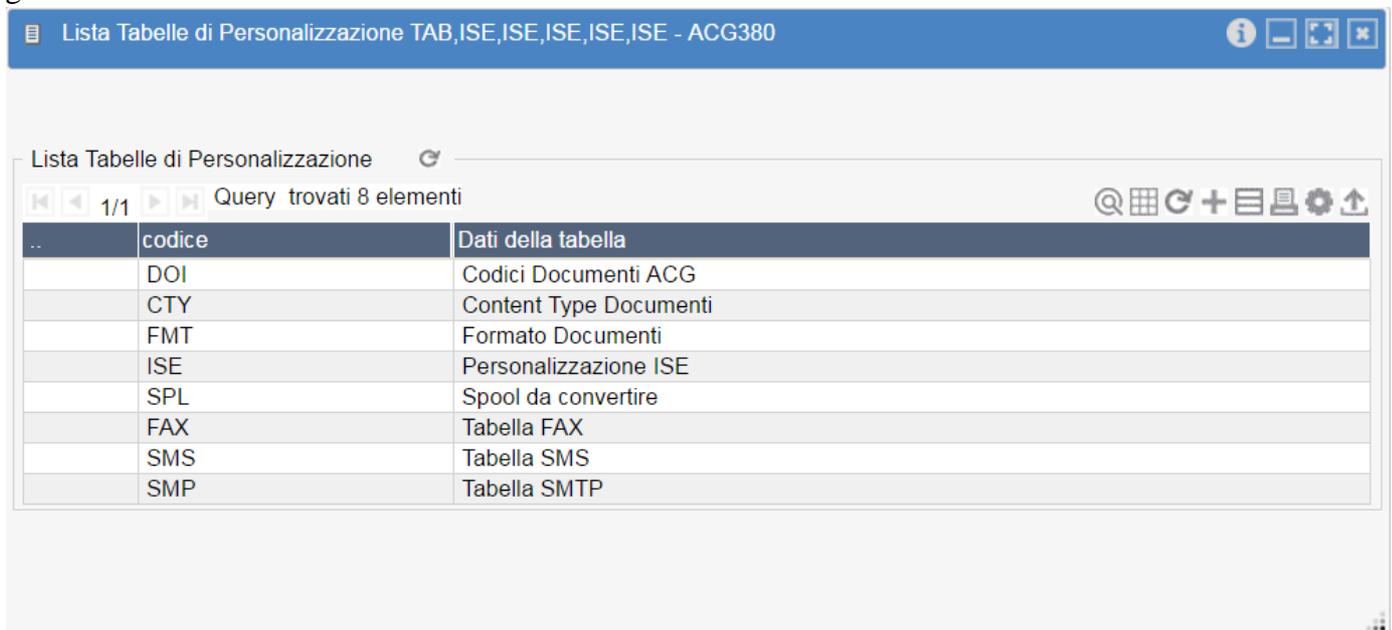
Se per un printer file non sono state definite le regole di trasformazione, verranno applicate quelle di default ed il documento verrà classificato come "documento generico di output". Per tali file si possono avere le seguenti scelte:

- Conversione in uno dei seguenti formati:
- TXT (text file)
- TIF (TIF image)
- PDF (ottenuto dalla conversione in TXT del file di spool)
- PDF (ottenuto dalla conversione in TIFF del file di spool)
- PDF (ottenuto dalla conversione in GIF del file di spool)
- Invio Documento via e-mail all'indirizzo dell'utente che lo ha prodotto
- Memorizzazione nell'anagrafico dei documenti importati/esportati e gestito successivamente dalle funzioni di gestione dell'anagrafico.

Gli spool file prodotti in una coda diversa da KISEOUTQ, verranno considerati dal monitor solo se registrati nella tabella degli spool da convertire.

10.2 Registrazione di uno spool file per la conversione

La registrazione di uno spool nella tabella spool da convertire, avviene attraverso l'interfaccia grafica: Dal menu principale ACG Enterprise Hub, selezionare **Servizi di Integrazione Applicativa -> Configurazione -> Tabelle di Personalizzazione**. Verrà visualizzata la finestra con tutte le tabelle gestibili



codice	Dati della tabella
DOI	Codici Documenti ACG
CTY	Content Type Documenti
FMT	Formato Documenti
ISE	Personalizzazione ISE
SPL	Spool da convertire
FAX	Tabella FAX
SMS	Tabella SMS
SMP	Tabella SMTP

- Entrare in modifica della tabella "SPL" (Cliccando su "Modifica" dal menu contestuale o facendo doppio clic sulla riga relativa ad "SPL").

ISETabelleDTLS SPL - ACG380

Codice Tabella

Tabella di Personalizzazione 

1/3 Query trovati 41 elementi

Stato	codice	Dati della tabella	Identificativo azienda
Attivo	PSCL	GRXSC00P	ACG380
Attivo	ECCN	GRX7200P	ACG380
Attivo	ECPA	GRX80S0P	ACG380
Attivo	FATC	V2RX020P	ACG380
Attivo	FATF	ZRF6100P	ACG380
Attivo	ORCL	ORO6500P	ACG380
Attivo	ORDF	ZRO6200P	ACG380
Attivo	SCCF	GRX7100P	ACG380
Attivo	BOLL	V2RX010P	ACG380
Attivo	XSDQ	XRSD03Q	ACG380
Attivo	2002	V2RD020P	ACG380
Attivo	2009	GRG08B0P	ACG380
Attivo	2010	GRI1800P	ACG380
Attivo	2011	GRX4300P	ACG380
Attivo	211M	GRG1100P	ACG380
Attivo	2012	CE3PB00P	ACG380
Attivo	2016	GRXBS00P	ACG380
Attivo	216C	GRX8600P	ACG380
Attivo	216R	GRXRS00P	ACG380
Attivo	2013	LRS9500P	ACG380

Premere il bottone  ("Nuovo") per immettere i dati relativi ad un nuovo spool file

Gestione Tabella „SPL - ACG380

Stato

Codice Tabella

Codice Elemento

Dati Tabella

Inserire nella tabella i seguenti Dati:

Codice Elemento= codice documento assegnato al file di spool

Dati Tabella = nome del file di spool da monitorare che produce il documento

10.3 Definizione delle regole di conversione

Le regole di conversione di ogni documento sono memorizzate in un archivio (TRDC300F) la cui gestione avviene attraverso la voce di menù ACG "Tabelle di Personalizzazione ISE".

In questo archivio viene dettagliata la sequenza di operazioni che le funzioni dello "Integration service engine" devono compiere per trasformare il documento sia in fase di importazione che in fase di esportazione. per maggiori dettagli consultare il paragrafo **Definizione delle regole di conversione**

10.3.1 Conversione di un generico file di spool in uno dei formati "Base"

Per effettuare la conversione di un qualsiasi file di spool in uno dei formati "Base" ad esempio "Plain Text", occorre inserire le seguenti istruzioni nel file TRDC300F:

Stato	Documento	Tipo	N° seq.	Codice oper.	Variabili personalizzate
	*SPL	TXT	01	OU	Esportazione generico spoolfile
	*SPL	TXT	20	SP	TXT:TXT
	*SPL	TXT	30	KY	*SPLUSERDATA;-;*SPLDATE;-;*SPLTIME
	*SPL	TXT	40	RV	*:*DBASE

In questo caso, un file di spool generico (indirizzato nella coda KISEOUTQ) verrà convertito in formato testo e memorizzato nell'anagrafico documenti esportati/importati. A tale documento verrà attribuita una chiave di ricerca costituita da: campo user data dello spool file + il carattere "-" + la data di creazione dello spool file + il carattere "-" + l'ora di creazione dello spool file.

Queste informazioni serviranno per ricercare il documento all'interno dell'anagrafica.

Analogamente per convertire il documento in altri formati basta impostare opportunamente il formato del documento (sul codice oper. SP) con uno dei seguenti valori:

- **PDFT:PDF** da spool in formato testo
- **TIF4:TIF** Compression:CITT Group 4FAX;Resolution 300x300 DPI
- **TIFB:TIF** Compression:Packbits Resolution300x300 DPI
- **PDF4:PDF** da spool in formato TifG4
- **PDFB:PDF** da spool in formato TifPb
- **PDFG:PDF** da spool in formato Gif

10.3.2 Conversione di uno specifico file di spool in uno dei formati base

Stato	Documento	Tipo	N° seq.	Codice oper.	Variabili personalizzate
	ECCN	PDF4	01	OU	Esportazione estratto conto clienti in PDF
	ECCN	PDF4	10	SP	TIFFG4:PDF
	ECCN	PDF4	20	KY	*SPOOL:1:19:38:6;*SPOOL:1:9:13:8
	ECCN	PDF4	60	RV	U:*USERPRF

Attraverso le regole definite sopra, verrà prodotto il documento Estratto conto consolidato ed inviato all'utente che lo ha prodotto.

La chiave del documento verrà reperita dal file di spool: pag 1, riga 19, colonna 38, lunghezza 6 e concatenata con il testo presente nella pag 1, riga 9, colonna 13, lunghezza 8.